Anno 1874. — Roma - Lunedì, 29 Giugno — Num. 153.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trim. Sem. Anno
ROMA .... L. 11 21 40
Per tutto il Regno .... » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA .... L. 9 17 32
Per tutto il Regno .... » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1984 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Quei comuni dell'Umbria, che abbiano già pagato un ventesimo del loro debito accertato al 31 luglio 1872, per gli arretrati della tassa dei 350,000 scudi stabilita coll'editto pontificio 7 ottobre 1854, o che si prestino a soddisfarlo entro tre mesi dalla pubblicazione della presente legge, pagheranno il restante loro debito in altre 19 rate annuali consecutive ed uguali, senza interessi, la prima delle quali nel 1875.

Art. 2. I comuni potranno anticipare il saldo del loro debito verso lo Stato, con uno sconto in ragione del 6 0[0.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 16 giugno 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Il N. 1986 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 210,000 per l'esecuzione dei restauri occorrenti alle due case l'una in Pera e l'altra in Therapia, cedute dal Governo Ottomano ad uso di residenza della Regia Legazione Italiana, e per l'acquisto di due casette di legno attigue agli stabili medesimi.

Art. 2. La detta somma verrà stanziata in apposito capitolo del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 1874, colla donominazione; *Riparazione alle due case in Pera e Therapia; acquisto di due casette di legno attigue alle medesime.*

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 16 giugno 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.
VISCONTI-VENOSTA.

Il N. 1987 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Sono autorizzate sul bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1874 le maggiori spese nella somma complessiva di lire un milione novantaquattromila cinquecentottantatrè e centesimi ottantatrè (L. 1,094,583 83), pel pagamento di residui passivi dell'esercizio 1873 e precedenti, ripartibili fra i Ministeri ed i capitoli secondo l'annesso quadro *A*.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 16 giugno 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

QUADRO A.

CAPITOLI DEL BILANCIO		AMMONTARE delle maggiori spese ai residui 1873 e degli anni precedenti	TOTALE
Numero	Denominazione		
	Ministero delle Finanze.		
81	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali . . .	719,272 »	
103	Casermaggio e spese diverse per le guardie doganali	15,000 »	735,508 28
201	Acquisto delle tenute di Castel Porziano, Trefusa e Trefusira, assegnate in dotazione alla Corona	1,236 28	
	Ministero dei Lavori Pubblici.		
156 *bis*	Resti passivi dell'anno 1861 e precedenti per le provincie Napoletane e Siciliane	11,768 01	
162 *bis*	Strada nazionale del Monginevro, N. XII. — Riforma di tratti saltuari	1,103 68	
181	Strada nazionale Bellunese, N. XLVIII. — Ricostruzione e miglioramento del tronco di strada nella località denominata la Riva di Belluno fra Feltre e Busero	3,340 10	32,575 55
187	Strada nazionale da Firenze a Forlì, N. XXVII. — Costruzione di un ponte sul rivo delle Marinaie	11,116 03	
195	Lavori straordinari alle strade nazionali nella provincia di Roma	5,247 73	
	Ministero della Marina.		
11	Pane e viveri	250,000 »	326,500 »
22	Conservazione dei fabbricati	76,500 »	
			1,094,583 83

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 2

Il Ministro dell'Interno,

Risultando da notizie ufficiali essersi sviluppata la febbre aftosa e la zoppina nel bestiame bovino di varie località della Reggenza di Tunisi,

Decreta:

È vietata la introduzione nel territorio del Regno del bestiame bovino proveniente dalla Reggenza di Tunisi, a meno che non sia accompagnato da un certificato del Console italiano, nel quale sia dichiarato che nel porto d'imbarco e nella sua vicinanza non vi è alcuna malattia degli animali bovini, e sia eziandio certificata la quantità del bestiame imbarcato.

Dato a Roma, 27 giugno 1874.

Il Ministro: G. CANTELLI.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 3

Il Ministro dell'Interno,

Risultando da notizie ufficiali essersi manifestata la peste in Bengasi,

Decreta:

Le navi provenienti dal littorale della Reggenza di Tripoli, ancorchè munite di patente netta, verranno considerate di patente brutta di peste, e, come tali, saranno sottoposte, al loro arrivo nei porti e scali del Regno, al trattamento contumaciale prescritto nel quadro delle quarantene approvato con decreto Ministeriale del 29 aprile 1867.

Dato a Roma, li 27 giugno 1874.

Il Ministro: G. CANTELLI.

MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE

Il 15 settembre p. v. sarà aperto presso la sede del 1° dipartimento marittimo a Spezia l'esame di concorso per l'ammissione di 15 allievi nella scuola allievi macchinisti della R. marina in Venezia.

Tale esame avrà quindi luogo successivamente al 2° e 3° dipartimento marittimo in Napoli e Venezia, nanti la stessa Commissione esaminatrice, nei giorni che saranno indicati con altra notificazione che verrà inserta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Le domande per ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al comando in capo del dipartimento presso cui l'aspirante desidera essere esaminato, corredate dai documenti prescritti dal Regio decreto 22 aprile 1868.

Le domande dovranno essere fatte recapitare ai predetti comandi in capo di dipartimento entro tutto il mese di agosto p. v., quelle che perverranno posteriormente a tale data saranno considerate come non avvenute.

I giovani che in conseguenza del maggior numero di punti di merito ottenuti nell'esame di concorso saranno stati classificati, i primi 15 verranno ammessi alla scuola il 15 ottobre p. previo il loro assento nel corpo R. equipaggi, e l'adempimento delle formalità prescritte dai vigenti regolamenti, non che mediante la produzione dei documenti stabiliti dall'articolo 12 del sopraenunciato R. decreto.

Dato a Roma, li 18 giugno 1874.

Il Direttore Generale del personale e servizio militare
P. ORENGO.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

(Sezione delle Privative Industriali).

Con scrittura privata fatta a Berlino in data 29 maggio 1874 e registrata a Torino il dì 12 giugno 1874 al n. 7628, il signor Bruno Harras fabbricante a Böhlen (Germania), concessionario di un attestato di privativa industriale in data 21 settembre 1872, vol. XII, n. 331, per un trovato che fu designato col titolo: *Machines pour tourner des cigarettes*, ha ceduto e trasferito al signor Lindau Richard di Berlino tutti i suoi diritti spettantigli della suddetta privativa industriale.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla prefettura di Torino il dì 13 giugno 1874.

Torino, dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, addì 22 giugno 1874.

Il Direttore del Regio Museo Industriale Italiano
G. CODAZZA.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

(Sezione delle Privative Industriali).

Con istrumento 5 novembre 1873, rogato Ceccato notaio a Montecchio Maggiore, e debitamente registrato a Vicenza il dì 22 novembre 1873, lib. IV, n. 1547, il signor Graziano Appiani di Milano concessionario di un attestato di privativa industriale in data 16 settembre 1872, vol. 12, n. 322, per un trovato avente per titolo: *Nuovo forno anulare, sistema Appiani Graziano, per la cottura dei laterizi e della calce, alimentabile dai fianchi e destinato specialmente per l'impiego della legna, della torba, delle canne, nonchè da qualsiasi altro combustibile,* ha ceduto e trasferito al signor Bassi Giuseppe di Vicenza i diritti spettantigli sulla privativa stessa limitatamente però alla provincia di Vicenza.

Il suddetto atto di trasferimento è stato presentato alla prefettura di Vicenza il dì 28 marzo 1874.

Torino, dal R. Museo Industriale Italiano, addì 22 giugno 1874.

Il Direttore del Regio Museo Industriale Italiano
G. CODAZZA.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 25 cadente in Visso, provincia di Macerata, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, li 27 giugno 1874.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 385,668 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 39,158 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 35 (trentacinque) al nome di Lo Buono Maria e Michele fu Sebastiano minori rappresentati dal sacerdote D. Giuseppe Battaglia di Francesco tutore domiciliati in Palermo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lo Bono Maria e Michele fu Sebastiano, minori rappresentati come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto ed al domandato tramutamento in titoli al portatore.

Firenze, il 13 giugno 1874.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione per rettifica d'intestazione.

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 150006 d'iscrizione sui registri della soppressa Direzione di Napoli per lire 30, al nome di Niscilli Concetta fu Gaetano, nubile, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Niscilli Concetta fu Gaetano nei Buonfrisco Gabriele, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 31 maggio 1874.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica essersi ieri eseguita, colle prescritte formalità, la *ventunesima* semestrale estrazione, annunciata con avviso del 2 giugno andante, dei certificati del Tesoro, creati con Editto Pontificio 28 gennaio 1863, nella quantità di 1334 pel montare di L. 717,025, ed aventi i numeri indicati nel qui unito stato *A*.

I capitali rappresentati dai certificati estratti cessano di fruttare a favore dei possessori con tutto il giorno 30 giugno corrente.

Il rimborso del capitale avrà luogo in lire italiane col ragguaglio dello scudo romano a lire 5 37 5, e così per lire 537 50 per ogni certificato di scudi romani 100, sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno spediti a cominciare dal 1° luglio prossimo, contro restituzione dei certificati stessi e delle cedole trimestrali (*riscontri*) non mature al pagamento e segnate coi numeri dal 47 al 64 compreso.

Si pubblica in pari tempo il qui annesso stato *B*, concernente i certificati sortiti nelle precedenti estrazioni che non furono ancora rimborsati.

Si notifica infine che venne oggi eseguita l'operazione d'abbruciamento, annunciata pure col succitato avviso, dei certificati del Tesoro compresi in precedenti estrazioni e presentati al rimborso a tutto dicembre 1873 nella quantità di numero 4660 e pel capitale di L. 2,503,688 59.

Firenze, 17 giugno 1874.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Visto, *per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei conti*
V. LUBRANO.

STATO *A*

dei certificati del Tesoro creati con Editto Pontificio 28 gennaio 1863, sortiti nell'estrazione ventunesima *seguita in Firenze il* 16 *giugno* 1874.

Numero dei certificati.

60	148	156	176	205	216	277	297
331	435	562	586	605	622	629	641
662	670	677	682	732	742	759	762
764	805	839	904	907	936	971	1034
1038	1081	1121	1151	1165	1204	1213	1276
1287	1295	1312	1327	1345	1375	1405	1426
1473	1474	1541	1599	1627	1718	1730	1734
1741	1743	1747	1774	1784	1807	1809	1822
1921	1959	2016	2038	2084	2093	2099	2107
2151	2218	2238	2253	2261	2275	2305	2401
2412	2422	2423	2429	2487	2536	2543	2565
2576	2609	2615	2625	2702	2703	2709	2750
2777	2836	2868	2941	2962	2977	2988	2996
2999	3022	3028	3034	3105	3126	3161	3171
3193	3335	3357	3377	3390	3434	3540	3610
3620	3641	3703	3710	3730	3766	3781	3808
3824	3912	3914	3919	3935	3941	3964	3990
4013	4022	4026	4035	4058	4091	4101	4107
4112	4132	4133	4153	4230	4261	4264	4278
4315	4323	4330	4349	4371	4386	4422	4444
4453	4507	4510	4519	4531	4563	4607	4621
4654	4672	4715	4733	4852	4857	4876	4901
4908	4945	5066	5088	5137	5147	5189	5190
5198	5208	5229	5242	5258	5275	5280	5285
5289	5315	5402	5448	5514	5532	5586	5598
5716	5738	5787	5852	5889	5906	5910	5956
5972	5981	5986	5994	6037	6042	6082	6217
6227	6262	6271	6278	6295	6299	6319	6336
6445	6453	6475	6487	6504	6511	6541	6551
6557	6642	6721	6728	6762	6803	6805	6811
6826	6857	6867	6936	6960	6970	7042	7097
7111	7165	7188	7190	7191	7200	7214	7280
7304	7322	7345	7364	7399	7406	7477	7498
7622	7644	7653	7672	7697	7708	7709	7747
7751	7885	7889	7916	7948	7984	8005	8069
8089	8090	8106	8107	8196	8237	8293	8297
8329	8333	8400	8445	8486	8489	8546	8565
8577	8590	8593	8637	8711	8712	8722	8788
8899	8915	8935	9012	9030	9039	9045	9105
9117	9123	9131	9170	9206	9352	9359	9361
9388	9416	9454	9462	9470	9484	9543	9577
9681	9690	9720	9751	9765	9766	9795	9802
9804	9807	9923	9931	9939	9980	9983	10020
10029	10157	10206	10244	10252	10326	10329	10339
10349	10353	10403	10413	10436	10444	10477	10487
10524	10562	10722	10723	10733	10758	10760	10785
10791	10822	10855	10890	10923	10935	10941	10954
11024	11025	11035	11208	11210	11227	11241	11284
11335	11366	11382	11428	11455	11488	11501	11539
11544	11577	11579	11588	11602	11648	11658	11665
11728	11754	11773	11853	11900	11971	12030	12040
12125	12195	12252	12272	12278	12318	12330	12334
12350	12358	12379	12392	12415	12435	12463	12468
12470	12519	12552	12563	12601	12606	12672	12691
12702	12707	12834	12855	12874	12945	12965	12978
13036	13098	13109	13114	13125	13304	13373	13377
13397	13499	13514	13534	13543	13556	13581	13606
13613	13664	13696	13708	13731	13734	13741	13742
13749	13765	13811	13812	13832	13866	13870	13921
13923	14031	14048	14057	14066	14118	14142	14157
14186	14219	14242	14258	14265	14322	14423	14434
14522	14533	14543	14553	14554	14641	14701	14756
14778	14779	14787	14827	14829	14843	14847	14848
14856	14861	14949	14950	14995	15004	15038	15101
15139	15140	15337	15339	15378	15457	15459	15490
15526	15570	15653	15684	15730	15884	15893	15903
15929	15942	15959	15962	15996	16012	16018	16043
16069	16078	16113	16132	16150	16193	16207	16248
16260	16293	16311	16378	16472	16506	16547	16596
16599	16702	16753	16794	16817	16854	16909	16923
17059	17073	17096	17106	17133	17180	17189	17193
17218	17220	17253	17372	17397	17405	17411	17412
17429	17432	17457	17527	17595	17620	17631	17668
17691	17696	17733	17765	17766	17794	17796	17813
17961	17964	17985	18023	18051	18077	18079	18122
18134	18206	18213	18214	18223	18242	18286	18311
18326	18337	18353	18356	18427	18473	18491	18492
18495	18541	18554	18582	18590	18599	18600	18606
18634	18658	18677	18679	18683	18685	18770	18772
18786	18807	18823	18862	18875	18948	18986	19070
19104	19109	19133	19171	19172	19182	19289	19312
19332	19341	19353	19372	19423	19446	19467	19473
19491	19518	19585	19597	19624	19680	19744	19754
19841	19851	19953	20024	20028	20042	20044	20083
20125	20146	20186	20199	20203	20219	20245	20264
20321	20332	20346	20368	20436	20533	20542	[illegible]
20576	20631	20661	20678	20693	20718	20723	20730
20818	20826	20830	20925	20965	20988	20989	20991
21047	21057	21118	21168	21170	21183	21184	21272
21322	21326	21327	21372	21378	21384	21433	21439
21453	21564	21569	21603	21631	21653	21674	21697
21704	21722	21733	21750	21789	21821	21833	21848
21905	21943	21954	22012	22014	22082	22096	22115
22228	22244	22301	22354	22371	22462	22490	22500
22519	22529	22531	22533	22534	22612	22616	22630
22640	22667	22699	22789	22799	22843	22847	[illegible]
22888	22919	22930	22975	22981	23005	23058	23063
23176	23189	23202	23249	23251	23263	23289	23303
23331	23374	23383	23385	23420	23423	23435	23438
23481	23514	23564	23572	23580	23590	23654	23766
23777	23871	23948	23949	23984	23985	24005	24030
24040	24088	24126	24264	24288	24334	24374	24453
24514	24576	24598	24634	24642	24698	24736	24791
24809	24837	24856	24925	24932	25025	25058	25097
25135	25137	25164	25193	25195	25213	25214	25262
25271	25277	25314	25316	25324	25325	25331	25364
25421	25427	25465	25500	25539	25578	25636	25688
25711	25712	25732	25768	25826	25846	25871	25882
25894	25897	25938	25941	25969	25971	26008	26032
26067	26096	26104	26106	26152	26169	26181	26213
26220	26243	26274	26283	26309	26383	26390	26418
26459	26511	26527	26544	26552	26643	26654	26656
26659	26690	26705	26730	26747	26784	26835	26847
26848	26954	26967	27007	27011	27027	27034	27064
27141	27152	27183	27197	27221	27269	27281	27311
27317	27337	27388	27425	27432	27434	27459	27485
27627	27656	27670	27679	27685	27709	27718	27729
27733	27740	27752	27779	27792	27937	27965	27977
28033	28124	28134	28159	28175	28323	28353	28387
28431	28461	28493	28531	28555	28571	28594	28610
28618	28638	28640	28692	28719	28746	28771	28777
28788	28876	28923	28928	28998	29071	29087	29104
29126	29135	29144	29162	29213	29296	29305	29333
29334	29409	29461	29488	29554	29588	29633	29646
29694	29706	29711	29720	29724	29746	29779	29798
29863	29883	29900	29925	29936	29958	29980	29992
30002	30021	30025	30038	30043	30047	30094	30101
30111	30119	30126	30128	30158	30186	30304	30309
30368	30412	30431	30498	30522	30539	30581	30722
30737	30750	30785	30828	30837	30925	30927	30935
30966	31011	31014	31079	31104	31119	31132	31135
31172	31242	31334	31376	31391	31423	31484	31515
31558	31579	31644	31657	31660	31693	31694	31703
31794	31803	31810	31836	31837	31873	31916	31941
31963	31993	32012	32018	32056	32065	32066	32099
32110	32149	32170	32207	32218	32254	32324	32343
32352	32394	32399	32402	32448	32458	32464	32526
32533	32547	32569	32607	32609	32633	32645	32647
32660	32712	32749	32876	33000	33037	33075	33089
33093	33095	33096	33130	33142	33188	33206	33241
33249	33363	33378	33415	33479	33481	33490	33557
33585	33597	33602	33613	33651	33660	33756	33860
33883	33952	33965	33975	34085	34108	34116	34164
34206	34265	34282	34289	34292	34363	34441	34496
34521	34527	34549	34597	34628	34647	34687	34701
34719	34742	34760	34793	34796	34799	34806	34857
34872	34895	34943	34983	35004	35075	35133	35172
35279	35306	35307	35329	35331	35375	35467	35470
35485	35506	35543	35585	35618	35650	35681	35717
35771	35776	35779	35780	35934	35978	35987	35990
35995	36024	36061	36066	36091	36129	36130	36173
36236	36268	36272	36273	36275	36284	36310	36315
36405	36422	36494	36499	36553	36592	36670	36678
36694	36698	36738	36830	36858	36919	36933	36945
36948	36953	36961	36974	37044	37049	37071	37097
37130	37144	37149	37166	37268	37355	37429	37434
37503	37516	37550	37551	37558	37569	37603	37607
37623	37673	37689	37703	37735	37757	37789	37832
37838	37874	37883	37908	37956	37957	37974	37995
38008	38017	38060	38068	38109	38128	38157	38161
38173	38195	38236	38289	38331	38358	38405	38409
38414	38433	38453	38550	38570	38574	38596	38597
38614	38625	38630	38689	38691	38733	38758	38778
38822	38910	38962	38981	39039	39040	39071	39081
39130	39144	39154	39192	39240	39274	39275	39315
39339	39456	39465	39477	39530	39633	39639	39683
39734	39742	39844	39860	39943	39967.		

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto dell'estrazione e consegnate nel relativo verbale.

Firenze, il 17 giugno 1874.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Visto, *per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei conti*
V. LUBRANO.

STATO *B*

dei certificati del Tesoro creati con Editto Pontificio 28 gennaio 1863, compresi in precedenti estrazioni, i quali non sono ancora stati presentati pel rimborso.

Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi	Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi
28	17 dicembre 1869	105	16 giugno 1869
45	15 giugno 1867	106	16 dicembre 1871
50	16 dicembre 1873	109	16 id. 1873
51	17 giugno 1870	110	id.
54	16 id. 1869	111	17 giugno 1865
56	17 id. 1873	112	17 dicembre 1869
57	17 dicembre 1869	113	17 giugno 1865
58	16 id. 1873	134	17 dicembre 1872
59	16 id. 1865	137	16 id. 1873
61	18 id. 1870	177	id.
62	17 giugno 1870	420	id.
63	22 dicembre 1866	425	id.
64	17 id. 1864	426	16 giugno 1866
67	16 id. 1871	439	16 dicembre 1873
70	17 id. 1864	443	17 giugno 1870
72	17 id. 1872	483	17 id. 1873
76	16 giugno 1866	484	16 id. 1869
77	id.	714	18 dicembre 1870
81	17 id. 1864	724	id.

Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi	Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi
1001	17 giugno 1872	7749	18 dicembre 1870
1003	17 dicembre 1869	7891	16 id. 1865
1005	16 id. 1871	7961	16 giugno 1871
1007	id.	8021	17 dicembre 1869
1010	17 id. 1869	8074	17 giugno 1868
1020	18 id. 1870	8075	18 dicembre 1867
1024	17 giugno 1873	8076	15 giugno 1864
1026	16 dicembre 1871	8088	16 id. 1869
1027	17 id. 1869	8091	16 id. 1871
1029	id.	8092	16 dicembre 1868
1032	17 giugno 1872	8093	16 id. 1865
1037	17 dicembre 1869	8094	16 giugno 1866
1040	16 id. 1871	8096	17 id. 1868
1045	17 id. 1869	8097	16 id. 1869
1068	17 giugno 1873	8098	16 dicembre 1873
1108	16 dicembre 1868	8099	16 giugno 1865
1115	id.	8100	17 dicembre 1872
1118	id.	8101	16 giugno 1871
1158	16 id. 1873	8407	17 id. 1872
1251	17 id. 1864	8490	16 dicembre 1865
1285	16 id. 1873	8491	id.
1289	17 id. 1864	8492	id.
1290	16 id. 1865	8500	17 giugno 1864
1300	17 giugno 1873	8504	id.
1310	16 dicembre 1873	8506	18 dicembre 1867
1318	17 id. 1869	8507	17 giugno 1865
1509	17 id. 1873	8509	15 id. 1867
1511	16 dicembre 1873	8511	16 id. 1866
1534	id.	8513	17 id. 1865
1569	id.	8515	17 dicembre 1864
1572	id.	8531	22 id. 1866
1582	id.	8532	17 id. 1872
1583	id.	8533	22 id. 1866
1643	id.	8534	17 giugno 1865
1656	id.	8545	16 dicembre 1873
1705	id.	8551	15 giugno 1867
1706	id.	8557	17 dicembre 1864
1804	id.	8559	17 giugno 1864
2017	id.	8564	22 dicembre 1866
2021	id.	8761	id.
2027	id.	8783	16 id. 1873
2078	id.	8994	17 giugno 1873
2122	17 id. 1872	9134	17 id. 1872
2123	16 id. 1873	9211	16 dicembre 1873
2132	17 id. 1864	9214	id.
2152	16 id. 1873	9267	16 id. 1868
2155	id.	9394	16 id. 1871
2201	id.	9398	id.
2214	id.	9401	id. 1873
2262	id.	9408	17 giugno 1865
2264	id.	9409	16 dicembre 1865
2290	id.	9410	17 giugno 1865
2294	id.	9412	17 dicembre 1864
2316	id.	9414	17 giugno 1865
2319	id.	9418	16 id. 1866
2343	id.	9426	16 dicembre 1865
2380	id.	9428	17 giugno 1864
2421	17 id. 1864	9432	16 id. 1866
2426	17 id. 1869	9436	17 dicembre 1864
2428	16 giugno 1871	9440	16 id. 1865
2438	17 id. 1872	9445	22 id. 1866
2440	22 dicembre 1866	9446	15 giugno 1867
2444	18 id. 1867	9448	17 id. 1865
2445	15 giugno 1867	9449	17 id. 1864
2446	17 id. 1868	9457	17 dicembre 1864
2581	17 id. 1873	9461	id.
2638	16 dicembre 1873	9463	17 giugno 1864
2658	id.	9467	17 id. 1870
2672	17 giugno 1873	9468	17 dicembre 1864
2732	id.	9472	18 id. 1867
2741	17 id. 1872	9478	22 id. 1866
2746	16 dicembre 1873	9480	17 giugno 1870
2764	17 giugno 1870	9496	16 dicembre 1873
2789	16 dicembre 1873	9503	id.
2830	id.	9579	17 giugno 1870
2891	id.	9799	17 id. 1868
2927	id.	9816	16 dicembre 1873
2945	id.	10036	17 giugno 1873
2952	16 giugno 1871	10039	16 dicembre 1873
2955	18 dicembre 1870	10079	17 giugno 1865
2956	17 id. 1872	10215	16 id. 1871
2957	22 id. 1866	10216	17 id. 1868
2958	17 id. 1869	10255	16 dicembre 1871
2959	17 giugno 1870	10259	17 id. 1864
2961	16 dicembre 1865	10262	16 id. 1865
2982	16 id. 1873	10338	17 giugno 1873
2997	id.	10448	17 id. 1870
3050	id.	10451	17 dicembre 1872
3078	id.	10645	16 id. 1873
3255	id.	11034	id.
3305	id.	11037	id.
3323	id.	11046	id.
3326	17 id. 1872	11051	id.
3328	18 id. 1870	11062	id.
3341	17 giugno 1873	11471	id.
3343	id.	12743	id.
3346	18 dicembre 1870	12745	17 giugno 1873
3354	16 id. 1873	12988	16 dicembre 1873
3431	17 id. 1869	13172	id.
3450	16 id. 1873	13524	id.
3463	16 id. 1865	13571	16 giugno 1869
3466	17 giugno 1864	13724	id.
3467	17 id. 1865	13737	16 dicembre 1873
3469	15 id. 1867	13815	id.
3471	16 id. 1871	13904	17 id. 1864
3508	17 id. 1870	13905	17 giugno 1865
3510	16 id. 1871	13906	16 dicembre 1873
3512	16 id. 1866	13919	17 giugno 1864
3514	17 id. 1873	13920	17 id. 1865
3515	17 id. 1865	13960	22 dicembre 1866
3517	16 dicembre 1865	14067	17 giugno 1865
3547	16 id. 1873	14069	17 dicembre 1864
3556	id.	14073	18 id. 1867
3575	id.	14074	22 id. 1866
3604	id.	14075	17 giugno 1865
3716	id.	14077	16 id.
3743	id.	14078	18 dicembre 1867
3839	id.	14130	16 id. 1868
3842	id.	14134	17 id. 1869
4147	17 giugno 1873	14372	17 giugno 1873
4154	16 dicembre 1871	14376	id.
4245	16 giugno 1871	14382	17 id. 1872
4747	17 dicembre 1872	14384	17 dicembre 1872
4860	16 id. 1873	14386	16 id. 1868
4894	id.	14399	17 giugno 1870
5039	id.	14401	17 dicembre 1872
5110	17 id. 1872	14407	id.
5155	17 giugno 1872	14411	17 giugno 1872
5196	16 dicembre 1873	14424	17 dicembre 1872
5252	id.	14431	17 giugno 1870
5363	18 id. 1870	14441	17 id. 1872
5378	id.	14448	16 id. 1871
5509	16 id. 1873	14452	17 dicembre 1872
5535	id.	14457	16 id. 1865
5558	id.	14464	15 giugno 1867
5708	17 id. 1872	14466	17 id. 1870
5717	15 id. 1864	14467	15 id. 1867
5720	16 id. 1873	14470	18 dicembre 1867
5731	16 id. 1868	14473	16 id. 1871
5741	17 giugno 1868	14477	18 id. 1867
5746	16 dicembre 1868	14478	16 giugno 1869
5757	id.	14482	17 id. 1870
5765	id.	14601	16 dicembre 1873
5796	16 id. 1873	14744	id.
5878	17 giugno 1865	14750	17 id. 1872
5995	16 dicembre 1873	14751	17 giugno 1873
6005	16 giugno 1871	14964	16 dicembre 1868
6096	17 dicembre 1869	14965	16 id. 1871
6104	16 id. 1868	14967	17 giugno 1870
6108	id.	15051	16 dicembre 1873
6112	16 id. 1873	15118	16 giugno 1866
6195	17 id. 1864	15481	17 id. 1872
6350	18 id. 1870	15536	16 dicembre 1871
6494	22 id. 1866	15550	16 id. 1873
6539	16 giugno 1866	15557	id.
6680	18 dicembre 1870	15564	id.
6741	16 id. 1871	15579	id.
6745	17 giugno 1870	15599	id.
6746	17 dicembre 1872	15628	id.
6749	16 giugno 1869	15708	id.
6868	15 id. 1867	15716	17 giugno 1865
7055	16 dicembre 1873	15732	17 dicembre 1869
7181	16 giugno 1869	15980	17 giugno 1873
7182	16 dicembre 1865	15981	17 id. 1871
7187	16 giugno 1871	15982	17 dicembre 1872
7192	17 id. 1865	15984	18 id. 1870
7195	id.	15990	16 id. 1873
7196	16 id. 1866	16269	17 id. 1872
7207	22 dicembre 1866	19060	17 id. 1869
7277	17 id. 1872	19162	15 giugno 1865
7283	16 giugno 1869	19255	17 id. 1873
7286	id.	19270	16 dicembre 1873
7287	id.	19311	id.
7513	id.	19351	id.

Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi	Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi
19514	16 dicembre 1873	26275	16 giugno 1871
19530	id.	26281	16 dicembre 1871
19548	id.	26581	16 id. 1868
19719	id.	26584	id.
19731	id.	26597	id.
19733	id.	26605	16 id. 1873
19772	id.	26607	id.
19812	id.	26717	id.
19885	id.	27307	id.
19922	id.	27309	id.
19928	id.	27326	id.
19996	id.	27352	id.
20013	id.	27358	id.
20026	id.	27362	id.
20055	id.	27855	id.
20154	id.	27979	id.
20163	id.	28012	17 id. 1872
20188	id.	28192	16 id. 1868
20222	id.	28553	id.
20230	id.	28560	16 id. 1873
20254	id.	28755	id.
20273	id.	28779	id.
20296	id.	29004	id.
20350	id.	29056	id.
20380	id.	29072	id.
20403	id.	29118	id.
20427	id.	29428	id.
20490	id.	29444	id.
20491	id.	29448	id.
20681	18 id. 1867	29505	id.
20732	16 id. 1873	29516	id.
20753	id.	30486	id.
20771	id.	30497	id.
20788	id.	30506	id.
20795	id.	30509	id.
20898	id.	30526	id.
20962	id.	30533	id.
20964	id.	30548	id.
20984	id.	30560	id.
21002	id.	30574	id.
21048	id.	30631	id.
21055	id.	30647	id.
21107	id.	30696	id.
21183	id.	30701	id.
21229	id.	30741	id.
21236	id.	31072	id.
21257	id.	31110	id.
21266	15 giugno 1867	31146	id.
21345	16 dicembre 1873	31149	id.
21364	id.	31175	id.
21435	17 giugno 1868	31185	id.
21471	16 dicembre 1873	31191	id.
21534	16 id. 1871	31214	id.
21562	17 giugno 1872	31279	id.
21589	16 dicembre 1873	31548	16 giugno 1871
21590	id.	31552	id.
21620	id.	32315	17 id. 1873
21635	id.	32474	16 dicembre 1873
21699	id.	32480	id.
21712	id.	32483	id.
21732	id.	32484	id.
21800	id.	32498	id.
21809	id.	32687	id.
21878	id.	32772	id.
22010	id.	32776	id.
22030	id.	32778	id.
22033	id.	32988	id.
22053	id.	32995	id.
22063	id.	33002	id.
22112	id.	33020	id.
22142	id.	33031	id.
22163	id.	33044	id.
22175	id.	33086	id.
22179	id.	33139	16 giugno 1869
22180	id.	33766	17 dicembre 1872
22233	id.	33841	16 id. 1873
22249	id.	33903	id.
22254	id.	33936	id.
22280	id.	33971	id.
22289	id.	33974	id.
22370	id.	34028	id.
22387	id.	34030	id.
22396	id.	34291	17 id. 1872
22399	id.	34396	16 id. 1871
22418	id.	34399	16 id. 1873
22518	id.	34473	id.
22546	id.	34561	id.
22628	id.	34649	id.
23040	id.	34651	17 giugno 1872
23063	id.	34780	17 id. 1873
23154	id.	34787	17 dicembre 1872
23247	id.	34790	16 id. 1873
23256	id.	34791	id.
23354	id.	34803	17 giugno 1872
23373	id.	35124	16 dicembre 1873
23402	id.	35152	17 id. 1872
23406	id.	35153	id.
23459	id.	35285	16 dicembre 1873
23494	id.	35360	id.
23520	id.	35362	id.
23532	id.	35986	id.
23540	id.	36056	16 id. 1871
23594	id.	36070	16 id. 1873
23617	id.	36165	id.
23637	id.	36187	id.
23643	id.	36193	id.
23695	id.	36203	id.
23732	id.	36224	id.
23747	id.	36343	id.
23768	id.	36362	id.
23836	id.	36388	id.
23936	id.	36397	id.
23969	id.	36398	id.
23974	id.	36433	id.
24066	id.	36463	id.
24134	id.	36475	id.
24152	id.	36484	id.
24169	id.	36490	id.
24177	id.	36521	id.
24181	id.	36550	id.
24205	id.	36565	id.
24274	id.	36580	id.
24284	id.	36597	id.
24360	id.	36642	id.
24371	id.	36657	id.
24385	id.	36676	id.
24483	id.	36713	id.
24521	id.	36737	id.
24532	id.	36756	id.
24541	id.	36894	id.
24542	id.	36970	id.
24567	id.	36999	id.
24568	id.	37025	id.
24572	id.	37035	id.
24602	id.	37050	id.
24609	id.	37065	id.
24622	id.	37088	id.
24632	id.	37102	id.
24633	id.	37109	id.
24654	id.	37188	id.
24742	id.	37202	id.
24763	id.	37273	id.
24845	id.	37310	id.
24876	id.	37333	id.
24916	id.	37347	id.
24978	id.	37351	id.
24987	id.	37390	id.
24994	id.	37406	id.
24998	id.	37415	id.
25060	id.	37417	id.
25067	id.	37427	id.
25103	id.	37443	id.
25152	id.	37448	id.
25169	id.	37478	id.
25233	id.	37487	id.
25242	id.	37519	id.
25344	17 id. 1869	37552	id.
25345	id.	37560	id.
25358	17 giugno 1868	37589	id.
25359	17 dicembre 1869	37595	id.
25363	17 giugno 1868	37620	id.
25371	16 dicembre 1873	37639	id.
25382	17 giugno 1873	37644	id.
25384	16 dicembre 1868	37653	id.
25386	16 id. 1873	37688	id.
25434	id.	37704	id.
25491	18 dicembre 1870	37708	16 giugno 1871
26039	16 id. 1873	37761	16 dicembre 1873
26137	id.	37817	id.
26157	id.	37849	id.
26193	id.	37856	id.
26205	id.	37864	id.
26211	id.	37882	id.
26241	id.	37940	id.

Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi	Numero dei Certificati	Data dell'estrazione in cui furono compresi
37943	16 dicembre 1873	38548	16 dicembre 1873
37984	id.	38595	id.
37998	id.	38676	id.
38016	id.	38707	id.
38024	id.	38713	id.
38095	id.	38770	id.
38096	id.	38809	id.
38105	id.	38925	id.
38123	id.	38977	id.
38139	id.	39004	id.
38183	id.	39069	id.
38193	id.	39093	id.
38232	id.	39095	id.
38326	id.	39107	id.
38372	id.	39180	id.
38451	id.	39230	id.
38470	id.	39404	id.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(1ª pubblicazione)

In ordine al prescritto dell'articolo 143 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, numero 5943, si notifica che dovendosi procedere, in ordine a sentenza del tribunale civile di Bologna del 21 luglio 1873, alla restituzione a chi di diritto del deposito sottodescritto ed allegandosi la distruzione della relativa polizza, resta diffidato chiunque possa avervi interesse, che dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte ad intervalli di dieci giorni, sarà provveduto come di ragione, restando di nessun valore il corrispondente titolo.

Deposito di lire 500 di rendita fatto nella ora soppressa Cassa dei depositi e dei prestiti di Bologna da Rambaldi Angelo fu Ferdinando per cauzione di Moratti Giuseppe fu Giovanni Andrea quale esattore e cassiere comunale di Sala Bolognese, come da polizza n. 840.

Firenze, addì 26 giugno 1874.

Il Direttore Capo di Divisione
M. Giachetti.

Per il Direttore Generale
Cerresole.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

Si deduce a pubblica notizia che l'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti ha già provveduto alla emissione degli ordini di pagamento degli interessi al 1° luglio 1874 sopra depositi e sopra annualità per affrancazione, in quanto siano state dai creditori della Amministrazione stessa eseguite le prescrizioni del regolamento in vigore, in data 8 ottobre 1870, n. 5943, e non esistano opposizioni, sequestri od altri impedimenti.

Coloro che non avessero osservate le prescritte formalità, sono invitati a farlo per non andare incontro a ritardi nel ricevere il pagamento degli interessi.

Firenze, addì 27 giugno 1874.

(Si pregano le Direzioni degli altri giornali a voler riprodurre il presente avviso.)

PARTE NON UFFICIALE

VARIETÀ

GLI ABITANTI DELL'AFRICA CENTRALE
(Lettera postuma di Davide Livingstone)

(Contin. e fine — Vedi nn. 150 a 152.)

III.

I Manyuema comprendono perfettamente che non esiste alcuna specie di moralità nella religione araba, e non esito punto a soggiungere che appunto questa immoralità ha sempre impedito la diffusione dell'islamismo nell'Africa orientale. È cosa molto increscevole che il nostro eccellente *vescovo dell'Africa centrale* (quantunque conservato nell'abazia di Westminster), affidandosi ai consigli di un colonnello, abbia preferito rimanere a Zanzibar anzi che recarsi nella sua diocesi, dove egli avrebbe senza dubbio trovato nella fiducia nativa delle tribù indigene terreno acconcio alla propagazione della fede cristiana.

Il venerabile arcivescovo di Baltimora aveva a quei buoni missionari detto che dessi andavano incontro ai brividi della febbre, ma non soggiunse: « quando vi assaliranno i brividi, salvatevi, miei figli. » All'opposto, allorquando un missionario di Zanzibar è colto dai brividi o dalla febbre, se ne va a fare un delizioso viaggetto di piacere alle isole Sechelles a bordo di un vascello da guerra. Egli lo merita certamente, il sant'uomo, e non si potrebbe troppo fare per conservare una vita così preziosa. Ma la natura umana è debole; Zanzibar è un paese assai più malsano di tutte le stazioni costiere del continente, e il governo, mettendo un vascello da guerra alla disposizione di quei buoni missionari per aiutarli ad adempiere la loro missione, li distoglie appunto dall'adempimento della medesima.

Da circa otto anni, vi sono buoni cristiani i quali elargiscono ogni anno somme di danaro per evangelizzare l'Africa centrale; or bene, la diocesi dell'Africa centrale non è occupata che dal diavolo. Con rammarico ciò dico, ma numerosi avvenimenti dimostrarono che coloro, i quali si danno l'aria di missionari contentandosi di osservare la loro diocesi col telescopio, avevano una impresa più bella da compiere.

Verso l'anno 1868 esistevano dodici congregazioni di cristiani indigeni nella capitale di Madagascar; alcuni missionari indipendenti, che ivi lavoravano da una cinquantina d'anni in qua, avevano ottenuto questo magnifico risultamento. I supplizi più crudeli, le torture più spaventevoli non avevano potuto scuotere la fede dei cristiani di Madagascar. I primi missionari avevano dovuto lasciare l'isola; ma i convertiti possedendo le bibbie nella loro propria lingua, continuavano a radunarsi in segreto. Un cangiamento di governo permise ai missionari di ritornare ai loro posti; quindi la regina Vittoria, intervenuta personalmente, ottenne dal successore della vecchia regina di Madagascar la libertà del culto cristiano. La società protestante per la propagazione della fede spedì immediatamente parecchi missionari a Tamatave, porto principale dell'isola dove si trovano migliaia di pagani. L'energico vescovo del capo di Buona Speranza, vedendo partire questi nuovi missionari, li esortò a non ingerirsi nelle chiese già fondate. Ma, appena che quegli uomini zelanti erano sbarcati chiesero a Londra di essere mandati nella capitale dell'isola. Metto pegno che, se il vescovo dell'Africa centrale avesse trovato, otto anni fa, una dozzina di chiese indigene, già belle e formate a Unyanyembe, a Ujiji o sulla sponda del Tanganyika, egli avrebbe raggiunto colla massima prontezza la sua diocesi. Può darsi che i direttori della Società suddetta non abbiano punto creduto di mancare alla carità cristiana appropriandosi, per così dire, il lavoro dei loro predecessori, allorquando avrebbero essi avuto tutto intorno ad essi migliaia di pagani da evangelizzare.

I missionari, e soprattutto i vescovi missionari, dovrebbero, più d'ogni altro, essere uomini bene educati; ora, non è egli strano vedere questi cari fratelli senza una vergogna al mondo cacciarsi nel bel mezzo del gregge che un vicino ha raccolto al prezzo di cinquant'anni di lavori, di sollecitudine, e vederli rendersi colpevoli di una condotta che molto somiglia al furto del bestiame, ch'essi tanto rimproverano ai selvaggi? Forse avrò torto di ciò dire; ma il fatto è che, mentre io era qui a Unyanyembe, forzatamente inoperoso e aspettando gli uomini che Stanley doveva spedirmi dalla costa (cioè due lunghi mesi di cammino, perchè vi è una distanza di 800 chilometri da percorrere), allorquando io pensava che tutta l'Africa centrale stava là dietro di me, io mi meravigliava come mai la Chiesa d'Inghilterra e le università inglesi, giacchè aveva provveduto allo evangelizzamento di quelle popolazioni, nessun missionario non era ancora comparso all'orizzonte.

Or bene, non abbiamo anche noi qualche avanzo di questo paganesimo nei nostri sistemi di passaporti e di dogane e nei conflitti tra le sette religiose? Ma convien dire che il canale di Suez, la strada ferrata interoceanica, le ferrovie dell'India e dell'Asia occidentale, la galleria del Moncenisio, la ferrovia progettata nella valle dell'Eufrate, il progetto di taglio dell'istmo di Panama, le linee telegrafiche ed i battelli a vapore che percorrono tutti i mari, sono le opere dei cristiani che congiungono i loro sforzi per fare del mondo un solo paese.

I discendenti de' Galilei fanno scomparire i pregiudizi nazionali più rapidamente di quanto avrebbero potuto farlo S. Francesco Zaverio e i missionari più zelanti. La influenza di una nazione su di un'altra produce quasi sempre grandi beni. L'aver proclamato l'abolizione della schiavitù negli Stati Uniti non può a meno di effettuare il riscatto dei tre milioni di schiavi che esistono ancora nel Brasile, e ne risulterà senza dubbio un grande benefizio per questa povera Africa, travagliata da così dure prove, la quale cesserà, ne son certo, di essere il gran deserto del mondo. Agli uomini di Stato filantropi, al giornalismo spetta l'impresa di far cessare il commercio degli schiavi sulla costa orientale dell'Africa; non dovrebbero, infatti, gli uomini di Stato essere i primi fra tutti i missionari?

Per lungo tempo, lo confesso, io riguardava gli uomini di Stato come gente unicamente avida di onori e di poteri, senza darsi alcun pensiero al mondo quanto ai mezzi di pervenirvi. Ma le circostanze mi procurarono la opportunità di conoscere più intimamente alcuni di essi, lord Palmerston, per esempio (non voglio parlare dei vivi), e allora ho dovuto correggere questa mia erronea opinione. Per ben quattordici anni egli si è continuamente adoperato per la soppressione della tratta dei neri sulla costa occidentale dell'Africa, tratta che realmente si faceva in grande estensione. Il mio lungo soggiorno in questo paese mi ha tolto assolutamente ogni inclinazione alla politica di partito, talmente che non esito a dire che gli uomini di Stato inglesi miravano principalmente a fare la maggiore possibile quantità di bene. La loro continua operosità, la loro brama di fare unicamente ciò che è bene, mi infondono nell'animo un profondo rispetto per essi; e finchè sarò in vita onorerò lord Palmerston, lord Clarendon e il presidente Lincoln (*). Che la nostra stirpe, adunque, continui queste opere veramente cristiane, tanto felicemente cominciate, e scompaiano per sempre le astuzie dei vecchi diplomatici.

Provai una grande gioia al sapere quali grandi onori siano stati resi al signor Seward in riconoscenza della grande opera ch'egli ha compiuta di concerto col presidente Lincoln. Non è mestieri di ricordare come, allorquando gli uomini di Stato inglesi promovevano con ardore la soppressione della tratta dei neri sulla costa occidentale dell'Africa, gli Americani del sud, possessori di schiavi, e allora al possesso del governo degli Stati Uniti, spesse fiate ne contrariavano i piani. Oggidì la tratta occidentale fortunatamente è cessata; e, come voi vi siete per sempre sbarazzati dalla schiavitù, così speriamo che vi unirete a tutte le nazioni civili per far cessare quei crimini di lesa umanità che tuttora infestano la costa orientale dell'Africa.

(*) Accanto a questi personaggi illustri ora, senza dubbio, Livingstone collocherebbe Don Pedro II, imperatore del Brasile, l'emancipatore degli schiavi, principe altrettanto umano, quanto dotto e filosofo.

Se il Kedive, di concerto col suo luogotenente Baker, riesce a sopprimere il commercio degli schiavi sul Nilo, egli avrà certamente meritato il titolo di benefattore dell'umanità. Quanto io posso fare nella mia solitudine è di invocare la benedizione del cielo per chiunque, americano, inglese o turco, aiuterà a rimarginare questa piaga vergognosa che guasta e consuma una parte del mondo.

Davide Livingstone.

NOTIZIE VARIE

Il *Giornale di Padova* del 25 corrente scrive:

Nel preparare le fondazioni per le Debite, lo scavo dell'angolo nord-est dovette essere parzialmente spinto fino a metri 7 50 sotto il suolo dell'attigua piazza. In un terreno argilloso sopra un leggero strato di vegetazione fossile vennero trovati alcuni avanzi di utensili domestici, appartenenti certo ad epoca preistorica, ed inoltre ossa d'animali e qualche corno di cervo. Raccolti tali oggetti da chi dirige il lavoro vennero consegnati a persona competente che sta studiandoli.

— Accademia Reale delle scienze di Torino. Classe di scienze fisiche e matematiche.

Nella seduta del giorno 31 maggio il vicepresidente comm. Richelmy, in assenza del conte Sclopis presidente, lesse una breve commemorazione del defunto socio cav. prof. Augusto Gras.

Quindi il socio Dorna presentò e lesse una memoria del prof. Luvini Giovanni sul *Dieterescopio*; si approvò che questa memoria, che fa seguito ad un altro lavoro presentato antecedentemente dal medesimo autore sullo stesso argomento, venisse inserto negli atti accademici.

Il socio Alfonso Cossa espose i risultati dell'analisi di due dolomiti colorate appartenenti ad una collezione che gli venne già da tempo trasmessa dal comm. Quintino Sella. Una di queste dolomiti colorata in verde contiene delle lamine di talco; l'altra ripete il suo colore violaceo dall'interposizione nella massa dei cristalli di lamine di ferro micaceo.

Nella seduta del 21 giugno il presidente conte Sclopis, dopo aver ricordato i molti meriti scientifici che rendono molto dolorosa la perdita del socio prof. Gras, presentò alla Classe una fotografia dei due giovani Akka, donata dal cavaliere Paolo Panceri, professore nell'Università di Napoli. A questo proposito il conte Sclopis ricordò un passo del secondo libro delle storie di Erodoto nel quale si accenna ad una città abitata da nani di colore nero, visitata dai Nasimani nelle loro escursioni al di là dei confini della Libia.

Il socio Genocchi lesse una memoria relativa a tre lettere inedite italiane dell'illustre Lagrange.

Il socio Gastaldi presentò e lesse una nota del professore Struever sulla peridotite di Baldissero in Piemonte, dalla quale risulta che nei dintorni di Baldissero esiste una roccia identica colla cherzolite di Locana, studiata e descritta dal socio Cossa in una nota presentata all'Accademia nella seduta del 12 aprile di questo anno.

Il socio Cossa comunicò i risultati delle esperienze da lui eseguite per produrre artificialmente la sellaite, scoperta nel 1868 dal professore Struever.

Pel Segretario della Classe: Alfonso Cossa.

— Il *Journal Officiel* scrive che, dall'11 maggio al 18 giugno 1874 nel porto di Marsiglia entrarono 312,800 ettolitri di grano, la cui provenienza fu questa: Odessa, 168,480; Berdianska, 11,680; Taganrog e Kertch, 72,880; Galatz ed Ibraila, 21,440; Varna e Baltchick, 5760; Costantinopoli, 4160; Salonicco, 1760; Volo, Rodorte e Dedeagh, 8800; Spagna, 960; ed Africa francese, 16,480.

— Nell'*Eco d'Italia* di Nuova York del 10 giugno si legge:

Se nei cantieri del nord langue l'industria navale, nel porto ed in tutta la periferia di Wilmington, sul fiume Delaware si scorge tanta attività pari a quella dei cantieri del Clyde in Iscozia. Ivi nel corso di poco più di un biennio furono costrutti 220 piroscafi in ferro, cioè una quantità molto maggiore di quelli costrutti nella stessa epoca in tutti i cantieri degli Stati Uniti. Alle costruzioni in ferro se ne aggiungono moltissime di bastimenti a vela in legno; per cui in pochi anni la popolazione di Wilmington quintuplicò, e dove ieri erano paludi ora sorgono opificii metallurgici, ove erano campi e colline furon aperte splendide ed ampie vie e torreggiano superbi fabbricati, e non pochi provetti meccanici italiani sono impiegati in quei cantieri.

DIARIO

La Camera inglese dei comuni, nella seduta del 24 giugno, ha deliberato alla seconda lettura sul *bill* relativo alla ispezione dei bastimenti della marina mercantile. Il signor Plimsol, autore del *bill*, fece osservare che, a termini del progetto di legge dell'officio di commercio, fu data a quest'officio, ogni qualvolta una nave mercantile in procinto di partire gli sia stata denunziata come non idonea a tenere il mare, facoltà di sottoporla ad un esame minuzioso per verificare lo stato della nave stessa rispetto alle sue condizioni di navigabilità. Qualora da

questa esplorazione risultasse che la nave è riconosciuta capace di tenere il mare, l'ufficio è dichiarato responsabile di una indennità pecuniaria verso i proprietari della nave. In virtù del *bill* proposto dal signor Plimsol, l'azione dell'ufficio di commercio si estenderebbe per lo avvenire su tutte le navi, in vece che su quelle soltanto di una data categoria, eccettuati i bastimenti la ispezione dei quali è di competenza speciale del *Lloyd* o di altre corporazioni analoghe, nelle quali il pubblico ha una fiducia assoluta. L'oratore, appoggiando il suo progetto di legge, disse che la marina mercantile inglese viene rapidamente deteriorandosi. Le navi sogliono mettersi sul mare siffattamente cariche, e l'ingombro del ponte suole esser tale, che ogni spazio è invaso, e che, allorquando il vento è forte e il mare si fa grosso, talora è impossibile all'equipaggio l'avere un facile adito presso alle macchine.

Accennando quindi ai disastri marittimi, l'oratore disse che spesse fiate le navi suddette vengono inghiottite tra le onde senza uno solo rimanga superstite, il quale possa far conoscere la loro sorte; e queste navi vengono poscia segnalate al *Lloyd-Office* come navi scomparse. Nell'anno scorso 1032 marinai perirono sommersi nel mare per cagioni diverse, all'infuori di quelle di naufragio. Nel 1872 furono segnalati 428 vapori come mancanti all'appello, la qual cosa vuol dire che tutte le persone a bordo erano perite. L'oratore conchiuse coll'addurre l'esempio di parecchi bastimenti in siffatta guisa scomparsi per soverchio carico.

La mozione del signor Plimsol fu appoggiata dal Forsyth e da altri. Finalmente, dopo alcune osservazioni dell'ammiraglio Elliot, il quale era d'avviso che si dovesse attendere la relazione della Giunta reale d'inchiesta sui sinistri marittimi, la Camera respinse la seconda lettura del *bill* proposto dal signor Plimsol. I voti contrari furono 173 contro 170 favorevoli.

I giornali inglesi recano il testo dei discorsi pronunziati dal sig. Disraeli e da lord Derby nel banchetto che a onore dei medesimi ha dato la Congregazione dei mercanti sarti per festeggiare l'ammessione dei due ministri a membri onorari della Congregazione stessa. Per quanto spetta alla situazione europea e alla politica estera, lord Derby disse:

« Anche oggidì la maggior parte dei lavori diplomatici non è posta in luce; ed è un carattere proprio della diplomazia, carattere, a mio avviso, rincrescevole, quello per cui il pubblico, in fatto di diplomazia non conosce se non i cattivi successi della medesima. Allorquando fallisce l'opera diplomatica, allorquando non riesce a buon esito un negoziato, e quando si dichiara la guerra, oppure minaccia di essere dichiarata, il mondo intiero lo sa, e molti uomini savi domandano a che cosa servono gli ambasciatori ed i ministri degli affari esteri? Ma ogniqualvolta avvenga il risultato contrario, ogniqualvolta un conflitto nascente venga soffocato sotto gli incartamenti della diplomazia, allora il servizio reso non è conosciuto; e, siccome non vi fu danno, perciò si crede che non ci sia stato alcun pericolo. Se parlo in tal guisa, non è per accennare ad alcuna circostanza concernente il tempo attuale. Al contrario, io sono lieto di poter dire che l'aspetto generale degli affari europei piega sempre più verso la pace. Non ho bisogno di aggiungere che la Gran Bretagna farà quanto è possibile per confermare questo stato di cose, qualunque sia il titolare della carica che io copro. Conservare la pace dell'Inghilterra, questo deve essere il primo dovere di un ministro inglese; ma il secondo suo dovere è quello di conservare la pace dell'Europa. »

La Camera di Consiglio del tribunale correzionale di Berlino ha decretato la chiusura provvisoria della Società universale degli operai tedeschi di Berlino sotto la denominazione di Lasalle. La partecipazione a questa Società, sebbene chiusa soltanto provvisoriamente, sarà punita con una multa da 5 a 15 talleri, ed eventualmente al carcere da otto giorni fino a due mesi.

La Camera dei deputati del regno di Baviera, nella seduta del 26 giugno, discutendo il bilancio del culto e della pubblica istruzione, doveva deliberare sopra una proposta del ministro Lutz relativa ad un ingrandimento dell'istituto politecnico. Il deputato Freitag colse questa opportunità per dichiarare che egli e i suoi amici politici del club patriotico (composto di clericali e di autonomisti) non potevano dare il voto favorevole, perchè la politica del ministro Lutz produce una impressione ingrata presso la maggioranza della popolazione. Il ministro Lutz dichiarò che la politica da lui praticata era l'unica conforme alle esigenze dei tempi attuali; che se invece sua fosse ministro un clericale, un vecchio cattolico, oppure anche un ateo, non potrebbe operare diversamente; la lotta tra lo Stato e la Chiesa, non egli l'ha provocata, non ne respinge la responsabilità ch'egli ha comune coi suoi colleghi. Del resto, il ministro conchiuse che ad ogni modo la dichiarazione del signor Freitag non può avere che un valore teorico, e nessuno effetto pratico per ora; che se, come è possibile, la mozione del signor Freitag avesse ora il sopravvento, più tardi avrebbe a pentirsene il partito stesso che l'ha provocata. Queste ultime parole del ministro furono applaudite dalla parte liberale della Camera.

Riunitasi in altra seduta nella sera dello stesso giorno, la Camera, con 77 voti contro 76, approvava la mozione del deputato Freitag.

La lettera del signor de Montalivet al signor Casimiro Périer ha prodotto nel mondo politico francese una emozione viva e profonda.

Abbiamo già notato come essa sia stata accolta con gran favore dai giornali liberali.

Non così avvenne da parte dei giornali reazionari e conservatori.

L'*Union* si sforza di attenuarne l'importanza. Essa giudica che il pubblico la riguarderà con indifferenza. Il signor de Montalivet, essa dice, crede oggi alla repubblica conservatrice come ha già creduto a molti altri sogni.

Il *Soleil* rimprovera al signor de Montalivet di supporre o di lasciar credere che fra la monarchia e la repubblica non vi sia alcun altro mezzo termine. Il *Soleil* ammette che un personaggio che si è tenuto estraneo alla politica da un quarto di secolo abbia potuto commettere una tale mancanza; ma al signor Casimiro Périer, membro dell'attuale Assemblea, confesta il diritto di accettare gli elogi che gli son fatti ed il diritto di invocare, in appoggio della sua proposta, l'autorità del collega di suo padre, e ciò pel motivo che il signor Casimiro Périer non ignora che prima di venire obbligato da lui ad optare fra la repubblica e la monarchia, l'Assemblea si era fermata ad un'altra combinazione, quella dell'organizzazione del settennato.

Il *Soleil* crede che il centro destro avrà più memoria e che prima di accettare il programma del signor Casimiro Périer, tanto energicamente raccomandato a' suoi suffragi, esso confermerà puramente e semplicemente il provvisorio attuale.

Il *Journal de Paris* dice che la lettera del signor de Montalivet non contiene nulla di nuovo. « Il conte di Chambord, coi suoi manifesti, avendo impedita la restaurazione della monarchia costituzionale, egli scrive, la salvezza della Francia esige imperiosamente che si accetti lealmente la repubblica che oggimai è il solo governo liberale possibile. » Ecco tutto. Il signor Thiers diceva: « Facciamo l'esperimento leale della repubblica. » Il signor de Montalivet dice: « Accettiamo lealmente la repubblica. » Di nuovi argomenti in favore della repubblica la lettera non ne contiene alcuno. Pare che il signor de Montalivet abbia rinunziato alle sue tradizioni politiche soltanto per scoraggiamento.

« Noi siamo meno oppressi del chiaro scrittore. Noi non abbiamo come lui perduta la speranza di vedere le istituzioni costituzionali, che gli sono così care, governare il paese. E però, col rispetto e colla simpatia che ispirano la sua persona e l'età sua, ci permettiamo di rivolgergli alcune osservazioni. »

Quindi il *Journal de Paris* continua: « Se i signori Casimiro Périer e de Montalivet vogliono che l'Assemblea proclami tosto la repubblica, cosa risponderanno essi ai repubblicani quando, proclamata la repubblica, questi chiederanno di venire investiti del potere, a motivo che una repubblica la quale non sia retta da repubblicani non sarebbe che una ipocrisia ed una menzogna di repubblica? Allora si protesterà contro questa pretesa, allora si vorranno sostenere i conservatori, allora si vorranno respingere le violenze e contenere la rivoluzione. Ma sarà troppo tardi. I Girondini prima e più tardi i signori Lamartine e Cavaignac vi si sono provati. Vi si è provato anche il signor Thiers. E nessuno di loro è riuscito. Si sarebbe più fortunati questa volta?

Sul principio della seduta del 25 l'Assemblea ha pronunziata l'urgenza del progetto di legge per l'approvazione della convenzione postale conchiusa tra la Francia e gli Stati Uniti. Poscia ha intrapresa la seconda deliberazione del progetto per creare nuove facoltà di medicina.

A tutte le proposte che erano state formulate intorno a questa questione, la Commissione ha sostituito un progetto di legge inteso a rimpiazzare le scuole preparatorie di medicina e di farmacia esistenti a Bordeaux ed a Lione, con facoltà miste di medicina e farmacia.

La Camera ha deciso di passare alla terza lettura del progetto della Commissione.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO
DI NAPOLI

Notificazione:

Nel convitto annesso al R. Liceo Vittorio Emanuele in questa città vacano nove posti semigratuiti, i quali saranno conferiti per concorso di esame, a norma del regolamento approvato con decreto del 4 aprile 1869, ai giovani di ristretta fortuna, che godano i dritti di cittadinanza, che abbiano compiti gli studii elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso, il quale si aprirà nel Liceo stesso pel dì 18 del p. v. agosto.

Per essere ammesso a concorrere ogni candidato dovrà presentare al signor preside di quel Istituto non oltre il dì 20 luglio prossimo venturo:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio, che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, rilasciato o dalla autorità municipale, o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato di aver subito l'innesto vaccino, o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro di infermità schifose, ostinate, od appiccaticce;

6° Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero, e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dello agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, o lo stesso candidato possiede.

Ogni frode in tali documenti sarà punita con l'esclusione dal concorso, con la perdita del posto quando sia stato già conferito.

Trascorso il tempo utile stabilito per la presentazione delle istanze, non potrà esserne accolta alcun'altra.

Napoli, 18 giugno 1874.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 9 luglio 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 416 nel comune di Campobasso, provincia di Campobasso, con l'aggio lordo medio annuale di lire 2797 17.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 16 giugno 1874.

Il Direttore Compartimentale
G. MILLO.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

PALERMO, 27. — L'*Amico del Popolo* scrive: Il giorno 23 è avvenuto a Ribera un conflitto fra cinque fratelli proprietari e quattro briganti. Un brigante rimase ucciso, un altro fu ferito ed arrestato.

PARIGI, 27. — Si ha telegraficamente da Buenos-Ayres:

Quando Avellaneda, che fu eletto presidente della repubblica, prenderà possesso del suo posto, verranno nominati Mariano Acosta vicepresidente, Adolfo Alsina governatore della capitale, Regoyen ministro dell'interno, Roca ministro della guerra, Sala ministro delle finanze e Olivera ministro della pubblica istruzione. Sarmiento sarà nominato rappresentante agli Stati Uniti, Garcia andrà come rappresentante a Parigi e Alvear a Londra.

NEW-YORK, 26. — Hale fu nominato direttore generale delle poste in luogo di Creswell.

LONDRA, 26 — *Camera dei comuni* — Cochrane propone che l'Inghilterra aderisca alle riforme giudiziarie d'Egitto e protesta contro la asserzione di Lesseps che il canale di Suez debba riguardarsi come un canale francese.

Cartwright crede che la gelosia della Francia impedisca l'esecuzione di quelle riforme giudiziarie.

Bourke, sottosegretario per gli affari esteri, riconosce la grande importanza della questione, visto lo sviluppo delle relazioni commerciali coll'Egitto; riconosce gli inconvenienti del sistema attuale delle Corti consolari; dice che il governo crede che, se il sistema attuale debba essere abbandonato, sia necessario di adottare un altro sistema in cui tutti i governi siano d'accordo, ma constata che l'ostacolo principale deriva dalla Francia la quale esita ad abbandonare la posizione acquistata in Egitto. Bourke spera tuttavia che la Francia aderirà alle vedute degli altri governi, altrimenti non vede quale condotta l'Inghilterra debba ulteriormente seguire, eccettuata quella di procedere senza l'assistenza della Francia. Bourke termina dicendo che l'Inghilterra è sempre in corrispondenza colla Francia su questo argomento, ma dichiara che la corrispondenza non può essere per ora presentata al Parlamento.

La proposta di Cochrane è respinta.

MADRID, 26. — Diecimila carlisti, comandati da don Alfonso, furono sconfitti a Chelva da un corpo di 5000 repubblicani.

Fu conchiusa una convenzione fra Concha e Doregarray per la riapertura della strada ferrata che comunica colla Francia.

MADRID, 27. — Ieri l'esercito del generale Concha s'impadronì di Villapuerta, Laca, Lorca e Ailloz.

La città di Estella sarà presa probabilmente domani.

MONACO, 27. — La Camera dei deputati, discutendo il bilancio del ministero dei culti, approvò la spesa per la creazione di una scuola politica, malgrado una viva opposizione del partito patriottico, il quale aveva dichiarato di non poter votare questa spesa perchè la politica del ministro Lutz desta penosi sentimenti presso la maggioranza della popolazione.

MONACO, 27. — La Camera dei deputati respinse con 76 voti contro 76 la posizione (?) del bilancio attaccata del partito patriottico, ma, in seguito alla parità di voti, il voto di sfiducia proposto contro il ministero sembra pure respinto.

VIENNA, 27. — Il granduca Costantino Nicolajevich è arrivato questa sera colla deputazione militare russa e fu ricevuto alla stazione dall'imperatore e dagli arciduchi Alberto e Guglielmo.

PARIGI, 27. — La Commissione del bilancio approvò con 12 voti contro 9 il progetto di Wolowski tendente a ridurre a 150 milioni l'annuo ammortamento della Banca di Francia.

Wolowski fu incaricato di fare la relazione.

PARIGI, 27. — Il prospetto delle entrate nei mesi di aprile e maggio 1874 presenta un disavanzo di 24 milioni sulle somme fissate nel bilancio per questi due mesi.

PARIGI, 27. — Si ha da Costantinopoli in data del 23:

In seguito alla consegna della chiesa di San Salvatore, l'indignazione è divenuta generale. L'agitazione è ricominciata. Diversi rappresentanti delle potenze si lamentarono colla Porta per questa violazione della parola data.

LONDRA, 27. — Il *Pall Mall Gazette* ha da Berlino in data d'oggi:

Dicesi che lo czar abbia esiliato nel Caucaso per tutta la vita il granduca Nicolò, togliendogli pure la gran croce di S. Giorgio ricevuta per i servigi resi nella spedizione di Chiva.

Assicurasi che la conferenza dei vescovi tenuta a Fulda non mostrò alcuno spirito di conciliazione verso il governo prussiano.

LONDRA, 27. — Il *Daily Telegraph* pubblica una conversazione di Rouher con un deputato del centro destro. Rouher disse che l'estero non è sfavorevole al ritorno dell'impero; ricordò la emozione sollevata a Berlino e a Roma dai progetti tendenti a far salire sul trono di Francia il conte Chambord; disse che la Francia ha bisogno di molti anni di pace; che l'impero non vuole ritornare che col suffragio universale e che, se ritornasse, non farà alcuna proscrizione, nè condannerà i principi all'esilio.

BAHIA, 25. — L'arcivescovo primate del Brasile è morto.

MADRID, 27. — I carlisti credevano che Concha avrebbe attaccato Estella alla destra del fiume Ega. Concha lasciò che i carlisti rimanessero in questa supposizione e stette sulla riva destra del fiume, mentre i carlisti stavano facendo grandi lavori per difendere le loro trincee di Allo, Dicastillo Morentin, Alvero, Arellano ed Arroniz. Concha, quando giunse il momento opportuno, fece una rapida marcia e passò alla sinistra dell'Ega per porsi al nord-est di Estella. Egli continuò quindi il movimento per girare la destra ed occupò Abarzura per tagliare ai carlisti la ritirata verso i monti delle Amescuas.

Questo movimento produsse a Madrid una buona impressione. La situazione dei carlisti è assai compromessa.

Il maresciallo Serrano arrivò alla Granja.

ROMA, 28. — La R. corvetta *Vettor Pisani* è giunta oggi (28) a Suez e ripartirà posdomani.

BRESCIA, 28. — Nelle elezioni municipali la lista liberale è riuscita completamente con una grande maggioranza.

MADRID, 28. — Il quartiere generale carlista pubblicò un proclama nel quale annunzia che la guerra sarà continuata senza tregua.

Il generale Concha pubblicò un ordine del giorno nel quale ordina che non si usino rappresaglie, perchè l'esercito ha la missione di vincere e non di massacrare.

MADRID, 28. — La *Gazzetta* pubblica il bilancio. L'entrate ascendono a 708 milioni di *pesetas* e le spese a 627 (?) milioni. Si propongono molte nuove imposte. Il governo emetterà 250 milioni di franchi in Buoni del Tesoro, garantiti sui beni nazionali.

PARIGI, 28. — Oggi ebbe luogo a Longchamps una rivista militare. Vi assisteva una folla immensa.

Il maresciallo Mac-Mahon era circondato da un brillantissimo stato maggiore, dagli addetti militari delle ambasciate, dai generali Ladmirault, Cissey, dal duca di Nemours, da Buffet, dai ministri e da molte notabilità militari.

I ministri esteri e molti deputati assistevano alla rivista. Il maresciallo presidente fu salutato dalla folla con dimostrazioni di simpatia.

Borsa di Firenze — 27 giugno.

Rend. ital. 5 0/0	71 90	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	22 12	contanti
Londra 3 mesi	27 59	»
Francia, a vista	110 25	»
Prestito Nazionale	65 25	nominale
Azioni Tabacchi	872 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2127 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	361 —	»
Obbligazioni id.	211 —	nominale
Banca Toscana	1455 —	»
Credito Mobiliare	790 1/2	fine mese
Banca Italo-Germanica	— —	
Banca Generale	— —	

Buona.

Borsa di Parigi — 27 giugno.

	26	27
Rendita francese 3 0/0	59 57	59 45
Id. id. 5 0/0	95 55	95 45
Banca di Francia	3660 —	3600 —
Rendita italiana 5 0/0	67 45	67 40
Id. id.	— —	— —
Ferrovie Lombarde	315 —	313 —
Obbligaz. Tabacchi	497 50	498 75
Ferrovie Vitt. Em. 1863	196 —	196 —
Id. Romane	68 75	68 —
Obbligazioni Romane	177 75	177 75
Azioni Tabacchi	— —	806 —
Cambio sopra Londra, a vista	25 18	25 17 1/2
Cambio sull'Italia	9 1/4	9 1/4
Consolidati inglesi	92 1/2	92 1/2

Borsa di Berlino — 27 giugno.

	26	27
Austriache	194 5/8	194 3/4
Lombarde	84 1/4	84 1/2
Mobiliare	131 3/4	132 1/2
Rendita italiana	65 3/4	65 3/4
Banca Franco-Italiana	—	— —
Rendita turca 5 0/0 (1865)	45 1/2	45 —

Borsa di Londra — 27 giugno.

Consolidato inglese	da 92 1/2	a 92 5/8
Rendita italiana	» 66 3/4	» 67 —
Turco	» 46 —	» 46 1/4
Spagnuolo	» 18 5/8	» 18 3/4
Egiziano (1868)	» 80 —	» 80 1/2

Borsa di Vienna — 27 giugno.

	26	27
Mobiliare	221 —	221 75
Lombarde	140 25	140 —
Banca Anglo-Austriaca	137 50	139 —
Austriache	325 —	326 —
Banca Nazionale	995	995 —
Napoleoni d'oro	8 92 1/2	8 92 1/2
Cambio su Parigi	44 15	44 15
Cambio su Londra	111 55	111 50
Rendita austriaca	74 65	74 85
Id. id. in carta	69 40	69 40
Banca Italo-Austriaca	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0		— —

MINISTERO DELLA MARINA
Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 27 giugno 1874, ore 16 8.

Cielo coperto o nuvoloso nel nord e nel centro della penisola, eccettuata la Comarca. Sereno altrove, pioggia a Moncalieri ed a S. Remo. Dominio di venti vari e deboli. Libeccio fresco a Genova e ad Urbino. Mare dappertutto tranquillo, pressioni diminuite fino di 4 mm. in Sardegna ad Aosta; quasi stazionarie ad Ancona. Iersera pioviggina a Moncalieri. Aumentano le probabilità di turbamenti atmosferici con qualche colpo di vento sul Mediterraneo occidentale.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 27 giugno 1874.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	761 7	761 2	760 8	761 0	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	18 3	25 7	25 0	20 6	TERMOMETRO Massimo = 26 0 C. = 20 8 R.
Umidità relativa	71	57	51	80	Minimo = 14 4 C. = 11 5 R.
Umidità assoluta	11 11	14 06	12 02	14 40	
Anemoscopio	N. 1	O. 12	S.SO. 15	O. 2	Stretto il declinometro. Strettissimo e perturbato il bifilare.
Stato del cielo	9. veli	9. cirri-cum.	9. cirri	10. bello	

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 28 giugno 1874.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	759 4	759 3	758 2	758 3	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	22 3	28 8	27 4	22 7	TERMOMETRO Massimo = 29 0 C. = 23 2 R.
Umidità relativa	54	33	52	82	Minimo = 15 3 C. = 12 2 R.
Umidità assoluta	10 71	9 70	14 05	16 76	Paralizzato il bifilare nel pomeriggio. Alone solare alle 9 ant.
Anemoscopio	N. 1	SO. 21	SO. 26	O. 14	
Stato del cielo	6. velato cirri	10. vaporoso	8. veli alti	9. strati vapori	

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N. 123) per la vendita di beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimerid. del giorno 14 luglio 1874, nell'ufficio della R. pretura in Sezze, alla presenza di uno dei membri dalla Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

1. Gl'incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato, a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, s'a in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 12ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli art. 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella col. 11ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella gazzetta provinciale è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta superi le L. 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle ed i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'ufficio del Registro in Sezze.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie gravanti gli stabili rimangono a carico del Demanio e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Nº d'ordine del presente	Nº progressivo dei lotti	Nº della tabella corrispondente	COMUNE ove sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo di stima	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	1245	1431	Sezze	Seminario Diocesano di Sezze	Terreno seminativo, nei vocaboli Bocca di Fiome, Quarto Palazzo, Portatore e Cerviara, intersecato dalla Fossella dei Gesuiti, confinante con la strada da due lati e con la Fossetta di Petrazza, in mappa sezione VIII, numeri 4 e 5, con l'estimo di scudi 2448 66. Affittato dall'ente morale a Salvatore di Trapano con altri beni	23 30 »	223 »	27991 67	2799 17	1500 »	100 »	»

3729 Roma, addì 25 giugno 1874.

L'Intendente: CARIGNANI.

MINISTERO DELLE FINANZE

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno di lunedì 13 del prossimo mese di luglio, ad un'ora pomeridiana, si procederà nel Ministero delle Finanze in Firenze, avanti l'illustrissimo signor segretario generale, o chi per esso, all'appalto della provvista di miriagramma 60,000 di legna di rovere, leccio o cerro, la quale viene divisa in cinque distinti lotti nella seguente conformità, cioè:

LOTTO 1º	Pedagnolo.	miriagrammi	6,000
	Squarto	id.	6,000
LOTTO 2º	Pedagnolo.	miriagrammi	6,000
	Squarto	id.	6,000
LOTTO 3º	Pedagnolo.	miriagrammi	6,000
	Squarto	id.	6,000
LOTTO 4º	Pedagnolo.	miriagrammi	6,000
	Squarto	id.	6,000
LOTTO 5º	Pedagnolo.	miriagrammi	6,000
	Squarto	id.	6,000
			60,000

Il deliberamento di ciascun lotto seguirà col metodo delle schede segrete a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà fatta la migliore offerta, purchè il prezzo non ecceda il *maximum* stabilito in una scheda segreta e suggellata deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo ricevute e lette tutte le offerte dei concorrenti.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a far partito dovranno prima dell'incanto depositare per ciascun lotto la somma di lire mille in numerario, in biglietti di Banca od in cartelle del Debito Pubblico al portatore al corso della giornata.

I capitoli d'appalto sono visibili presso il Ministero delle Finanze (Segretariato generale, 3ª Divisione) in tutti i giorni dalle ore otto e mezzo del mattino alle cinque di sera.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al vigesimo del prezzo cui sarà deliberato ciascun lotto è fissato a giorni quindici, e così i fatali scadranno ad un'ora pomeridiana di martedì 28 luglio p. v.

Firenze, dal Ministero delle Finanze, li 27 giugno 1874.

Per detto Ministero
Il Capo di Divisione: BOITANI.

3787

COMPAGNIA R. DELLE FERROVIE SARDE

Si notifica:

1º Che la Cedola Nº 2 delle Azioni di preferenza di questa Compagnia, in L. 6 25 in oro, sarà a datare dal 1º del prossimo luglio pagata:

in **Torino**, dal Banco di Sconto e di Sete,
Roma, dalla Banca Romana,
Firenze, dalla Banca Nazionale Toscana,
Livorno, idem
Milano, dalla Casa Giulio Bellinzaghi,
Venezia, dalla Banca Veneta di Depositi,
Trieste, dai signori Morpurgo e Parente,

e a datare dal 10 luglio, dalla Casa Hambro, in **Londra**, sotto deduzione di L. 0 94 in carta per tassa di ricchezza mobile, e di L. 0 13 per tassa di circolazione.

2º Che la Cedola Nº 3 delle Obbligazioni Serie B in L. 7 50 in oro sarà pure pagata dalle Ditte sovra indicate sotto deduzione di L. 1 13 in carta per tassa di ricchezza mobile, e di L. 0 14 per tassa di circolazione.

3º Che contemporaneamente saranno rimborsate dalle stesse Ditte le novantatre Cartelle di Obbligazioni della summenzionata Serie B estratte il 22 corrente a forma dell'Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Nº 148.

3745 LA DIREZIONE.

(2ª *pubblicazione*).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
(Direzione Generale)

AVVISO.

In seguito alla deliberazione presa dal Consiglio superiore nella sua tornata del 17 corrente, il giorno 25 del p. v. luglio avrà luogo in Torino la solita annuale assemblea generale degli azionisti, la di cui riunione fu stabilita per il mezzogiorno, nel palazzo della Banca, sito in via dell'Arsenale, n. 8.

La convocazione di tale assemblea ha per iscopo, giusta l'art. 51 degli statuti di questa Banca, la rinnovazione parziale del Consiglio di reggenza della sede di Torino.

Hanno diritto d'intervenirvi tutti gli azionisti possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Roma, 20 giugno 1874. 3628

SOCIETÀ ROMANA
PER LO ZUCCHERO NAZIONALE

Nell'adunanza generale tenuta dalla Società in Firenze il dì 23 del corrente mese di giugno, in seguito ad una mozione fatta per parte dei soci, il Consiglio dichiarò che, nella pendenza delle trattative approvate dall'assemblea stessa e dirette a dare incremento all'impresa sociale, sarebbesi limitato a tutelare l'esistenza della Società, con l'esigere dagli azionisti morosi il versamento delle lire 15 scaduto, per l'ultimo termine assegnato, fino dal 15 gennaio dell'anno corrente, e che ove questo non si fosse ottenuto o non fosse bastato allo scopo, il Consiglio s'impegnava a non domandare più che lire 10 per azione senza il consenso dell'assemblea generale dei soci.

Di questa dichiarazione accolta con plauso dall'assemblea generale, fu preso atto nel processo verbale della adunanza e al seguito di ciò:

Il Consiglio di amministrazione visti gli avvisi inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1873, n. 217, e del 28 dicembre 1873, n. 358; visto lo art. 12 dello statuto sociale e visti gli articoli 153 e 154 del Codice di commercio,

Ha deliberato che per quelle azioni le quali a tutto il 15 luglio prossimo fossero in mora al 4º versamento di L. 15, domandato con la deliberazione del 26 luglio 1873, sia proceduto dalla Direzione, senza bisogno di altre deliberazioni, alla vendita o alla dichiarazione di decadenza a seconda degli articoli 153 e 154 del Codice di commercio sopraccitato.

Firenze, 26 giugno 1874.

LA DIREZIONE.

N. B. Le azioni in mora sulle quali verrà fatto il 4º versamento di L. 15, dovranno essere inviate ai cassieri della Società signori Schmitz e Turri in Firenze, (via del Proconsolo, n. 10), perchè dai medesimi possa sui titoli stessi esser rilasciata la ricevuta dell'eseguito pagamento. 3748

MUNICIPIO DI MIGNANO

AVVISO DI 2º INCANTO.

Essendo stata prodotta in tempo utile offerta di ventesimo in ribasso sul prezzo di L. 74,625, ricavatosi dall'incanto pubblico tenutosi il 10 volgente mese per la costruzione del palazzo municipale, si fa noto al pubblico, che un definitivo esperimento d'asta avrà luogo il giorno 14 luglio p. v., alle ore 10 a. m., in quest'ufficio municipale sotto la presidenza del sottoscritto, colle stesse norme e condizioni fissate nel manifesto inserito nel n. 120 di questa *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia*.

Mignano li 25 giugno 1874.

Il Sindaco: BIAGIO FUOCO.
Il Vicesegretario: Belmonte Gio. Battista.

3743

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI SALERNO

AVVISO D'ASTA.

Si notifica, che nel giorno 4 luglio 1874, alle ore 12 meridiane, si procederà in Salerno nella Direzione suddetta, locale di S. Francesco, avanti il tenente colonnello commissario direttore, allo appalto per la provvista periodica del grano occorrente per l'ordinario servizio del panificio militare di Salerno, come dalla seguente

Dimostrazione delle provviste di grano da effettuarsi col mezzo di pubblici incanti:

DIMOSTRAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi — QUALITÀ	Grano da provvedersi — Quantità totale in quintali	Nº dei lotti	Quantità di cadun lotto *Quintali*	RATE di consegna	Somma per cauzione di cadun lotto	TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE
SALERNO	*Nostrale*	300	3	100	3	L. 300	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto. Le altre 2 rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.
	Estero - di qualità eguale al campione di base d'asta.	300	3	100	3	» 300	

Il grano deve essere del raccolto dell'anno scorso: quello nostrale deve essere del peso netto effettivo di 75 chilogrammi per ogni ettolitro, e quello estero di 74 chilogr. per ogni ettolitro.

I campioni per la qualità del grano a provvedersi sono visibili presso la Direzione del Commissariato Militare di Salerno.

L'impresa baserà sui capitoli generali e speciali ostensibili nella detta Direzione e nelle altre delle città dove seguirà la pubblicazione del presente avviso, quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito scritto su carta da bollo di una lira, firmato e suggellato, proporrà un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

I fatali, ossia termine utile per esibire un ribasso non inferiore al ventesimo sui prezzi d'aggiudicazione, nello interesse del servizio scadono il giorno 9 luglio 1874 alle ore 12 meridiane (tempo medio di Roma).

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti a loro piacimento, e per essere ammessi a far partiti dovranno anzitutto presentare la ricevuta del deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali del Regno, quale deposito verrà pei deliberatari convertito poi in definitivo nella Cassa dei depositi e prestiti.

Se il deposito viene fatto con cartelle del Debito Pubblico, questi titoli saranno ricevuti pel solo valore del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui vengono depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare anche i loro partiti a qualunque Direzione di Commissariato Militare, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione pel giorno dell'incanto e prima della proclamazione dell'apertura del medesimo, e sieno corredati dalla ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte di pubblicazione, di affissione, d'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* ed in quella della provincia, degli avvisi d'asta, di carta bollata, di copia, di diritti di cancelleria per la stipulazione dei contratti, nonchè la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico dei deliberatari.

Salerno, 28 giugno 1874.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: SANTORO.

3771

DECRETO.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Torino in camera di consiglio della seconda sezione udita la relazione del giudice delegato; visto il suesteso ricorso colli uniti titoli, autorizza la Direzione del Debito Pubblico italiano ad operare la conversione dei seguenti certificati di iscrizione nominativi a favore di Rossetti Giuseppina, vedova, nata Germain del fu Gioanni Maria, domiciliata a Torino, e colla data delli 19 aprile 1862, il 1º della rendita di lire 100 col n. 10535, il 2º della rendita di lire 50 col n. 10536, il 3º della rendita di lire 50 col n. 10537, il 4º della rendita di lire 50 col n. 10538, il 5º pure di rendita di lire 50 col n. 10539, in altrettanti certificati od in uno unico al portatore a richiesta della Francesca Germain fu Giuseppe la cui ricevuta servirà di pieno scarico per la Direzione suddetta.

Torino 15 maggio 1874.

Il presidente firmato Brizio, Periaciolì vicecancelliere.

Gio. Antonio Traversa notaio
3302 via Mercanti nº 9 Torino.

AVVISO
(2ª *pubblicazione*)

Nella udienza del giorno trenta luglio 1874, avanti la seconda sezione del tribunale civile di Roma, ad istanza del signor Dionisio Della Valle si procederà alla vendita giudiziale a primo ribasso dei seguenti fondi subastati a carico dei signori Serafino e Domenico Quattrini: l'incanto si aprirà sulla cifra apposta ad ogni fondo:

Vigna posta nel territorio di Morlupo in via Fontanella, segnata in mappa ai numeri 435, 414, 445 e 2075 sezione prima e quinta, confinante con Leoni Antonio, Nota Filippo, Borghese principe Paoletti e fosso, L. 1457 17;

Casa ad uso di abitazione posta in Morlupo in contrada la Fontana con ingresso in via Borgo S. Maria n. 1, composta di due vani al primo piano, cinque al secondo, cinque al terzo ed uno al quarto, segnata in catasto urbano n. 2250 sub. 1, confinante colle suddette vie la Fontana e Borgo S. Maria, Vincenzo Cosenz e Giacomo Severini.

3724 Francesco Fausti usciere.

Atto di notifica di pignoramento
PRESSO TERZI.

Ad istanza del signor Samuel Della Riccia, negoziante, domiciliato per elezione presso la cancelleria della sesta pretura di Roma, io sottoscritto Federico Gadaleta usciere ho notificato per affissione ad Isdral di A. Di Veroli, di ignota residenza, domicilio e dimora, l'atto di pignoramento presso terzi oggi eseguito in forza di sentenza del signor pretore del 2º mandamento di Roma, letta e pubblicata nell'udienza del giorno 25 aprile 1874, spedita in forma esecutiva il 6 successivo maggio, sopra sette colli contenenti cocciami e vetrami, consegnati oggi stesso alla ferrovia per la spedizione a Velletri, con citazione per la dichiarazione del terzo come per esso Di Veroli avanti il signor pretore del 6º mandamento per l'udienza del giorno 1º luglio p. v., alle ore 9 ant.

Roma, il 26 giugno 1874.

L'usciere del 6º mand. di Roma
3764 Federico Gadaleta.

R. PRETURA DI S. MARCELLO PISTOIESE.

Con atto di oggi, seguito nella cancelleria avanti il sottoscritto, la signora Catterina fu Angelo Bianconi, vedova Tolini, nello interesse dei figli minori Francesco e Carminella, ed il signor Adamo Tolini nell'interesse proprio, tutti domiciliati in Cutigliano, dichiaravano di accettare col benefizio dell'inventario l'eredità del defunto Antonio Tolini.

Dato in S. Marcello suddetto il 19 giugno 1874.

3734 Luciano Bachiorri canc.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto per tutti quegli effetti che di legge avere il tribunale civile e correzionale di Torino sulla domanda delli Ignazio e Gioanni Teodoro fratelli Cavallito, domiciliati a Torino, emanato il seguente decreto:

Autorizza li medesimi fratelli Cavallito quali coeredi di addivenire alla divisione e ripartizione delle sostanze morendo dismesse dalla fu loro madre Margherita Gemelli vedova Cavallito, fra cui anche dei relativi certificati di rendita sul Debito Pubblico dello Stato, cioè:

Quello in data 17 maggio 1869, numero 134028 di annue lire 260, consolidato italiano 5 0/0, legge 10 luglio 1861 e decreto 28 stesso mese ed anno;

Quello in data 16 ottobre 1871, numero 41238, di annue lire 75, consolidato italiano 5 0/0, legge 10 luglio 1861 e decreto 28 stesso mese ed anno;

Quello in data 27 febbraio 1872, numero 51417, di annue lire 200, consolidato italiano 5 0/0, legge 10 luglio 1861 e decreto 28 stesso mese ed anno.

Manda perciò alla Direzione del Debito Pubblico di operare la traslazione ed il tramutamento in semplici cartelle al portatore, da essere quindi sulla concorrente di una giusta metà assegnata all'uno ed all'altro dei ricorrenti figli e coeredi a tacitazione della loro rispettiva quota ereditaria; con farne del tutto risultare da apposita annotazione nei suoi registri nelle solite forme. Delegando per ogni atto occorrente il signor Felice Velasco Regio agente di cambio accreditato presso la stessa Amministrazione del Debito Pubblico, con ogni facoltà necessaria ed opportuna, il tutto nei termini e nella conformità richiesta.

Torino, dalla sede del tribunale civile e correzionale, il 20 giugno 1874.

Bodo vicepresidente — Pianzola vicecancelliere.

3785 A. Bubbio proc. capo.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETÀ
e nomina di tre stralciari.

Con atto pubblico rogato dal sottoscritto notaro nel giorno 8 giugno 1874, registrato a Firenze nel successivo giorno 16, regº 48, fog. 115, num. 2727, con lire 15 60, gli azionisti riuniti in assemblea generale (seconda convocazione) dichiararono sciolta la Società Anonima Italiana *La Crusca*, nominando a stralciari i signori Maurizio Grillo, Filippo Manaresi ed Antonio Nani, ai quali diedero facoltà di compromettere, transigere e fare quanto altro viene consentito dal combinato disposto degli articoli 170 e 171 del Codice di commercio.

Firenze, 19 giugno 1874.

3785 Ser Ulisse Sartoni not.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. DI VITERBO.

Questo tribunale, in figura di tribunale di commercio, con sua sentenza in data d'oggi, ha dichiarato aperto il fallimento del commerciante in Viterbo, Domenico Prosperi; delegato il giudice sig. avvocato Girolamo Carosi alla procedura del fallimento stesso; ordinato l'apposizione dei sigilli sui magazzini, casse, portafogli, libri, carte, mobili ed effetti del fallito; nominato a sindaci provvisori i signori avvocati Filippo Salvatori e Giuseppe Grimaldi domiciliati in Viterbo; fissato il giorno 10 luglio prossimo futuro, ore 10 antimeridiane, per la riunione nella sala d'udienza di questo tribunale dei creditori per la nomina dei sindaci definitivi; riserbato ogni altro ulteriore provvedimento; e dichiarata in fine provvisoriamente eseguibile la sentenza stessa.

Viterbo, 26 giugno 1874.

3753 Il canc. Ravignani.

Rettificazione.

Nell'avviso nº 3747, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 corrente, nº 152, dove leggesi *domiciliati a Montecchio* leggasi *domiciliati a Monte Celio*.

AVVISO.

Con ordinanza emanata dall'illustrissimo signor avvocato Ciro Lupi presidente del Regio tribunale del commercio di Roma, e giudice delegato al fallimento della Ditta Leone e Settimio Sonnino, datata 2 giugno 1874, sono stati autorizzati i sindaci definitivi al detto fallimento a vendere tutte le merci e stigli esistenti nel negozio della Ditta fallita situato in Civita Castellana, piazza del comune, n. 875.

In evasione pertanto della suddetta autorizzazione i sottoscritti sindaci invitano chiunque voglia acquistare le merci tutte e stigli esistenti nel negozio suddetto di dare nel termine di giorno otto dalla data della inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* e della pubblicazione del presente atto la sua offerta chiusa e sigillata da depositarsi presso l'abitazione di uno dei sottoscritti sindaci Enrico avvocato Lenzi, posta in Roma, via della Scrofa, n. 17, secondo piano, per essere quindi (decorso detto termine) aperta e presa in considerazione. Presso l'abitazione del suddetto sindaco è ostensibile il bilancio regolarmente redatto da cui risulta che il quantitativo delle merci ammonta a lire 5061 47, ed il quantitativo dei stigli a lire 167 60.

Si avverte, che le offerte potranno darsi tanto cumulativamente per le merci e stigli, che separatamente per le une e per gli altri, e saranno obbligatorie per gli offerenti.

Roma, 29 giugno 1874.

Enrico avv. Lenzi - Bonanno Funaro
3761 sindaci definitivi.

DELIBERAZIONE.
(1ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto avvocato e procuratore dei signori Silvia, Giovanni e Giuseppe Barrotta fu Vincenzo ed Antonio Modoni certifica che con deliberazione del 25 maggio 1874 (registrata in cancelleria con marca annullata) il tribunale civile e correzionale di Lecce dispose quanto segue:

"Il tribunale, prima sezione, deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato signor Stranieri uniformemente alle conclusioni del Pubblico Ministero, autorizza la Direzione dei depositi e prestiti del Regno d'Italia a rilasciare liberamente e senza alcun vincolo nelle mani dei signori Silvia, Giuseppe e Giovanni Barrotta nonchè ad Antonia Modoni qual madre dei sopraccennati Barrotta le lire 850 ed interessi arretrati depositate a titolo di cauzione notarile dal defunto notaio signor Vincenzo Barrotta fu Giovanni Antonio giusta la scritta privata del dì 15 giugno 1842, e ricevuta a matrice in data del 15 detto mese ed anno sotto il n. 1298 del libro di cassa. — Fatto e deliberato nel dì, mese ed anno come sopra. — Firmati: Luigi Rocco Lauria Giuseppe Braccio e Gennaro Stranieri. — Il vicecancelliere della pretura di Carpignano destinato a servire al tribunale, Cesare Prato."

Si rilascia il presente certificato per essere inserito sulla Gazzetta Ufficiale.

Lecce, 21 giugno 1874.

3660 Alfonso De Giorgi proc.

DICHIARAZIONE.

Avendo il signor Benvenuto Mari volontariamente rinunziato, onde attendere alle sue occupazioni, alla rappresentanza in Firenze della Ditta sottoscritta, e non sapendo la medesima su chi potrà cadere la scelta a suo successore, deduce a pubblica notizia, che non sarà a riconoscere in avvenire alcun pagamento fatto nelle mani di chicchessia per suo conto nonchè regolamenti o consegna di merce rifiutata, meno che detti pagamenti, regolamenti e consegne non venissero fatti ai signori Flaminio Dello Strologo o Marco Bassano interessati nella Ditta stessa.

Livorno, 25 giugno 1874.

3765 T. di F. Dello Strologo.

N. 19217.

R. PREFETTURA DI ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO — Direzione Generale delle Carceri

Lavori di compimento nel penitenziario di Civita Castellana
per L. 11,400

Avviso d'incanto.

Si previene il pubblico che nel giorno 7 del prossimo luglio, alle ore 10 antim., davanti l'illustrissimo signor prefetto o suo delegato, si terrà pubblico incanto nell'ufficio della prefettura di Roma per l'appalto dei lavori di consolidamento da eseguirsi nella casa penale di Civita Castellana.

I lavori sono descritti nella perizia del Genio civile in data delli 28 aprile 1873, e le modalità si riscontrano nel capitolato corrispondente.

Condizioni:

1º L'asta sarà tenuta colle formalità prescritte dal regolamento di contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870; si delibererà ad estinzione di candela vergine, la quale sarà aperta nella somma suindicata di lire 11,400.

2º Dovranno gli aspiranti presentare un certificato d'idoneità ai lavori, rilasciato dal Genio civile di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'asta.

3º Dovranno pure rilasciare la somma di lire 300 in denaro o biglietti di Banca per cauzione provvisoria del contratto e spese del medesimo.

4º Il deliberatario dovrà prestare all'atto della stipulazione la cauzione definitiva di lire 1000; questa somma potrà essere consegnata o in denaro o in biglietti di Banca od in titoli di Consolidato italiano, ragguagliati al valore di Borsa verificatosi nel giorno precedente alla stipulazione.

5º I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 60 giorni naturali consecutivi da computarsi da quello della consegna, sotto pena di una multa di lire 6 per ogni giorno di ritardo.

6º I pagamenti della somma colla quale saranno deliberati i lavori verranno fatti in due rate uguali; la prima eseguita la metà delle opere, la seconda dopo eseguita la collaudazione dei lavori.

Nella prima rata il pagamento sarà fatto colle condizioni e modalità portate dall'articolo 33 del capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, approvato con decreto ministeriale delli 31 agosto 1870. Colla seconda rata saranno pure pagati i decimi ritenuti.

7º Nell'esecuzione dei lavori dovranno osservarsi tutte le condizioni portate dalla perizia e dal capitolato suecitati che trovansi depositati in quest'uffizio e saranno ostensibili a chiunque.

8º Tutte le spese d'asta, d'avvisi di pubblicazione, tasse e contratto sono a carico del deliberatario.

9º Il termine utile per presentare l'ulteriore ribasso della vigesima, in caso di delibera, è fissato fino alle ore 11 antimeridiane del giorno 15 del prossimo luglio.

Roma, 26 giugno 1874.

Per l'Ufficio di Prefettura
C. Avv. PIANI.

3773

Istanza per deputa di perito.

Si deduce a notizia di chiunque avesse interesse che a richiesta della Ditta bancaria Terwangne Francesco, e per essa la signora Elisa Lamarche vedova Terwangne, domiciliata elettivamente via Uffici del Vicario, n. 35, presso il procuratore che la rappresenta signor Carlo dott. Sarmiento, che si fa istanza all'ecc.mo presidente del tribunale civile e correzionale di Roma per la deputa di un perito onde stimare il fondo esecutato a carico del signor Luigi Salvi con precetto 21 marzo 1874 usciere Garbarino, trascritto all'ufficio dell'ipoteche di Roma addì 8 maggio detto anno, sopra l'utile dominio della casa via di Ripetta, distinta coi civici numeri 93 A, 94, 95, gravata dell'annuo perpetuo canone di sc. 5 48 a favore dell'Archiconfraternita di San Rocco e dell'annuo perpetuo subcanone di sc. 160 a favore del signor conte Senni Francesco, col nº di mappa del Rione IV 556, confinante, ecc.

3736 Carlo Sarmiento.

R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

Ad istanza dei signori Alessandro e Lorenzo Mencacci figli ed eredi del fu Francesco, domiciliati elettivamente presso l'avvocato Vincenzo Fiorentini, via Delfini, n. 14, procuratore che li rappresenta,

Io sottoscritto usciere presso il detto tribunale ho citato a forma di legge:

S. A. Adelaide Sofia principessa di Loewenstein-Wertheim-Rochefort, vedova del fu D. Michele infante di Portogallo, tanto per ogni suo interesse, che come madre di D. Adelgonda, D. Maria Anna e D. Maria Antonia minori, domiciliata nel castello di Brombach, granducato di Baden;

D. Michele Maria nel collegio di Inspruk;

D. Maria das Neves e di lei marito D. Alfonso di Borbone infante di Spagna dimorante nella Navarra;

D. Maria Teresa e di lei marito l'Arciduca Carlo in Vienna;

D. Maria Giuseppina in Baviera, tutti figli ed eredi del fu D. Michele suddetto, a comparire avanti l'ecc.mo tribunale nel termine di giorni novanta per sentirsi condannare nella loro qualifica di eredi al pagamento di scudi 76,793 e bajocchi 82, pari a lire quattrocentododicimila settecentosessantasette, quota di sorte e d'interessi assegnata nella divisione agli istanti sul debito del fu D. Michele suddetto a tenore della sua obbligazione 1º luglio 1844 esistente negli atti del notaio signor Curzio Franchi.

3763 Michele Gambarino usciere.

ESTRATTO DI DECRETO.
(1ª *pubblicazione*)

Con decreto del 16 giugno 1874 il tribunale civile di Torino ha dichiarato di totale spettanza del conte Carlo Sacchi di Lisio la somma di lire 974, depositata presso la Cassa dei prestiti e depositi dall'Impresa I. Guastalla e Compª per indennità dovuta per terreno espropriato in territorio di Cherasco per la costruzione della ferrovia Torino-Savona, come da polizza n. 22067 in data 17 settembre 1871, intestata a Sacchi conte Luigi fu Carlo, in oggi defunto, ed ha mandato alla Cassa predetta fargliene il pagamento coi relativi interessi.

Torino, il 25 giugno 1874.

3786 Riva not. Pietro.

ESTRATTO DI DECRETO.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Messina con decreto 4 maggio 1874 dichiarò spettare la rendita n. 45081, di lire 50, n. 11578, di lire 1, iscritta al nome di Lembo Anna fu Giuseppe, passata ad altra vita, ai suoi figli commendatore Gregorio, Caterina moglie di Giovanni Tuccari, e Letteria vedova di Nicola Aspa fratello e sorelle Caccia fu Francesco.

Roma, 3 giugno 1874. 3288

R. Tribunale civile di Tortona.
Intestazione e pagamento di mandato.
(2ª *pubblicazione*)

Con decreto del tribunale civile di Tortona tredici maggio u. s. Brugna Francesca e Giambattista, Pietro, Carlo, Virginia, Angela e Rosa, fratelli e sorelle Patri, furono dichiarati unici eredi del fu Pietro Patri rispettivo marito e padre, e conseguentemente si riconobbe spettare ai medesimi il pagamento del mandato di lire novanta rilasciato dalla Cassa dei depositi e prestiti sotto la data del 30 luglio 1873, al num. 38590, in capo a Pietro Patri fu Giovanni.

Tortona, 12 giugno 1874.

3516 Pincetti proc.

DELIBERAZIONE.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli con deliberazione del 22 maggio 1874 ha disposto che l'annua rendita di lire duemila settantacinque rappresentata da tre certificati in testa a Bosito Carmine fu Andrea, cioè il primo di lire 1615 sotto il numero 54448, il secondo di lire 300 sotto il numero 100516, ed il terzo di lire 170 sotto il numero 101006, sia intestata per lire dugentonovantacinque a ciascuno dei signori Giuseppe, Tommaso, Raffaela, Vincenza, Concetta e Marianna Bonito fu Carmine; e le rimanenti lire trecentocinque a Marianna, Giuseppina e Marietta Prado, minori, sotto l'amministrazione del padre Vincenzo, e col vincolo di usufrutto in favore del nominato Vincenzo Prado sino alla concorrenza di lire quarantadue e centesimi cinquanta.

Napoli, 3 giugno 1874.

3320 Notar Aniello Ricchera.

DECRETO. 3304
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Catanzaro con suo decreto 26 maggio 1874, deliberando in camera di consiglio sulla relazione del giudice delegato ed in conformità della requisitoria del Pubblico Ministero, ha ordinato che la partita di rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia di lire cinquecentoquaranta (540), intestata al signor Lorenzo Zinzi fu Giovanni, col godimento dal 1º gennaio 1862, certificato n. 10406, rilasciato in Napoli ai 27 maggio 1862, sia convertita in rendita al portatore, intestandosi invece del signor Lorenzo Zinzi al di costui nipote ed erede signor Domenico Zinzi fu Ignazio di Catanzaro.

DELIBERAZIONE.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, 1ª sezione, con deliberazione del dì 18 maggio 1874 ordina alla Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia di tramutare in cartelle al portatore la rendita del cinque per cento di lire sessanta annue, contenuta nel certificato numero ventottomila seicentotrentadue, intestato a favore di Micillo Concetta fu Francesco e le consegni al sig. Antonio Micillo fu Francesco unico suo erede.

3261 Gregorio Cafaro proc.

ESTRATTO DI DECRETO.
(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Lodi con suo decreto 30 maggio 1874 autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad accordare a favore del signor Giuseppe Barbetta di Lodi il tramutamento del certificato n. 28711, in data di Firenze 19 aprile 1871, della rendita di lire 15, intestato a Barbetta Marianna di Giuseppe, in rendita pubblica al portatore.

3287 Giuseppe Barbetta.

CAMERANO NATALE, gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.